

AVIS

Notiziario ai soci

Natale 2016

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE - SEZIONE DI BORGOMANERO

Direttore: ALESSANDRO BACCHETTA - Direzione: Via Mons. Caviglioli, 5 - 28021 Borgomanero (NO) - Diffusione gratuita - Autorizzazione Tribunale Novara n. 230/1971
POSTE ITALIANE spa - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003 (Conv.in L. 27/02/2004 n. 46 Art. 1 Comma 1 - Aut. DCB/ACB - N/O/Novara) - Stampa: KARTOGRAFICA TOCE - Anzola (VB)

TERREMOTO: AVIS GATTICO AD AMATRICE

24 agosto 2016. Amatrice, Accumoli e Pescara del Tronto: in un attimo la quotidianità derivata da millenni di storia è stata sconvolta da un sisma di magnitudo 6,0. La prima scossa, violentissima, alle 3,36 del mattino, ha distrutto tutto. *"Il paese non c'è più. Sotto le macerie ci sono*

decine di persone" è la prima, drammatica testimonianza del Sindaco di Amatrice Sergio Pirozzi. Nella zona si contano 283 vittime oltre a centinaia di sfollati. Purtroppo poi la cronaca di ottobre e novembre ci racconta di nuove forti scosse nel centro Italia culminate in quella di

magnitudo 6,5 a Norcia che non ha fatto vittime ma ha causato migliaia di sfollati e danni incalcolabili al patrimonio artistico. Da parecchi anni, Avis Gattico organizza una fiera/castagnata di ottobre e ogni anno devolve il ricavato a varie associazioni, ha anche contribuito ad acquistare i giochi per il parchetto intestato ai Donatori di sangue. Quest'anno è sembrato giusto e doveroso aiutare un gruppo Avis nei paesi colpiti dal sisma ed è così che è nata l'idea di contattare tramite facebook gli amici avisini di Amatrice. *"Se pure con qualche difficoltà a causa della perdita di loro amici facenti parte del gruppo Avis Amatrice - dice il presidente Bacchetta - subito hanno condiviso la nostra idea."* Purtroppo la presidente di Avis Amatrice ha subito un grave lutto a causa del terremoto ma i contatti con Francesco Di Marco (vice presidente) Marzio Mozzetti (responsabile stampa) e Nicola Rienzi (tesoriere) hanno permesso che si organizzasse questo incontro ad Amatrice. La loro priorità non è tanto quella di ricostruire la loro sede, nonostante fosse nel centro storico della città e quindi sia andata distrutta, bensì partecipare al progetto dell'Avis Provinciale di Rieti per l'acquisto di una nuova autotemoteca che permetta di continuare ad effettuare la raccolta di sangue, nel territorio martoriato di Amatrice e dintorni.

Segue a pag. 3

**Buon Natale
e Felice anno
nuovo!**



**NUOVE REGOLE PER
DONARE**
Pag. 17-18-19-20

**24° CONCERTO
DI NATALE**
Pag. 25

**65° AVIS
BORGOMANERO**
Pag. 7

EDITORIALE

Carissime Donatrici e carissimi Donatori, anche il 2016 sta volgendo al termine e come ogni fine anno è bene valutare il proprio operato.

E' stato un anno non facile: il Decreto Ministeriale del 2/11/2015 che ha introdotto nuovi criteri normanti l'idoneità del donatore alla donazione e il nuovo questionario anamnestico pre-donazione hanno modificato la tempistica dell'atto della donazione e hanno comportato la sospensione o l'esclusione di diversi donatori. A seguito di una nota scritta di un medico del SIMT, pervenuta presso la Segreteria Avis Sovracomunale, in cui veniva evidenziata una compilazione spesso incompleta ed erronea del questionario dovuta ad una sottovalutazione dell'importanza dello stesso da parte dei donatori, e nel contempo su segnalazione da parte dei donatori di poca empatia da parte del medico durante la raccolta anamnestica, ho richiesto la convocazione di tutti i referenti delle AVIS Comunali per valutare la situazione in esame.

Abbiamo convenuto di rispondere alla nota in oggetto nel seguente modo: *"AVIS ha da sempre come assioma costituente la salute del donatore. Donare sangue significa per noi avere un controllo costante del proprio stato di salute. Salute del donatore come tutela del donatore e del ricevente, e non solo, ma anche diffusione di un'educazione alla salute che diviene educazione ad una moralità di reciprocità e della solidarietà sociale, che diviene promozione di stili di vita sani e possibilità di aumentare il senso di appartenenza associativa. Il DM indirizzato ad incrementare in modo omogeneo in tutta Italia la qualità e la sicurezza del sangue e degli emocomponenti donati, trova quindi in tutti noi, Dirigenti e Donatori, totale approvazione e sostegno. Siamo consapevoli che la Nostra Associazione abbia una funzione di mediatore credibile nei confronti dei donatori e che la donazione consapevole sia alla base di un percorso di massima qualità e sicurezza per loro, per la donazione e per il paziente.*

Questo nostro agire punta, infatti, a testimoniare un'etica della responsabilità che è alla base di un volontariato organizzato e moderno, ossia la nostra idea di Avis! I donatori vanno però resi

PROGRAMMA RACCOLTE 2016

- PRESSO CENTRO TRASFUSIONALE BORGOMANERO -

SETTEMBRE 2016

DOMENICA 11 Soriso, Gargallo, Boca e Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Pogno

OTTOBRE 2016

DOMENICA 9 Borgomanero, Gattico, Fontaneto, Santa Croce, San Marco, Veruno

NOVEMBRE 2016

DOMENICA 13 Alpini, Briga Novarese, Cureggio, Santa Cristina, Santo Stefano, Bolzano Novarese, Maggiora

DICEMBRE 2016

DOMENICA 11 Soriso, Gargallo, Boca e Cavallirio, Gozzano, Pella, San Maurizio, Pogno

Ogni terzo sabato del mese possibilità di effettuare plasmateresi su appuntamento

partecipi anche dal personale medico, e di questo ringraziamo la maggioranza dei medici, in quanto migliorando il feeling e l'empatia ne giova anche la compliance della raccolta alle esigenze sanitarie e la tolleranza alle tempistiche tanto evidenziate."

Carissime Donatrici, carissimi Donatori sono certo che ciascuno di voi sia concorde che essere donatore consapevole sia espressione di un patrimonio valoriale enorme, perché consente una maggior sicurezza trasfusionale; una maggior tutela della salute del donatore e del ricevente con maggior frequenza di controlli sanitari in termini di raccordi anamnestici, visite, esami; un miglior controllo anche in sede di identificazione e controlli pre e postdonazione; una massima compliance medico - donatore e una responsabile autoesclusione. Sono sicuro che ciascuno di voi continuerà ad essere il fulcro della nostra Associazione e che qualora si presentassero problematiche di salute o relazionali con il personale medico, abbiate la certezza di non doverle affrontare da soli. L'Avis è da sempre un NOI, non dubitate mai!

Convinto che prenotazione e programmazione siano due ottime pratiche che devono diventare usuali nei comportamenti dei Donatori, sono lieto di comunicarvi che ora è possibile effettuare la prenotazione alla donazione di sangue o plasma on-line collegandosi al nostro sito www.avis-sovracomunaleborgomanero.it. Anche quest'anno l'AVIS Sovracomunale di Borgomanero ha aderito al progetto nazionale di Servizio Civile e da ottobre abbiamo con noi Leonardo Fasola. Consideriamo il Servizio Civile un elemento fondamentale della nostra mission e una possibilità concreta di crescita per i giovani. Auguriamo a Leonardo di vivere una esperienza di volontariato utile per la sua vita e per la nostra comunità. Colgo questa opportunità per porgere a tutte le nostre e nostri volontari, attivi o pensionati, ai Dirigenti e collaboratori delle Avis Comunali, ai colleghi dell'Ufficio di Presidenza e Consiglieri dell'Esecutivo, alle loro famiglie il mio più sentito augurio di Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

Il vostro Presidente
Franco Cerutti

COMITATO DI REDAZIONE

DIRETTORE Alessandro Bacchetta

COORDINATRICE Marina Guidetti

COLLABORATORI Fabrizio Bui, Dino Ingaramo, Edy Miglio Peretti, Franco Cerutti, Chiara Rubinelli, Elvis Rosset, Sara Bressan, Dennis Cova, Valentina Poletti, Fasola Leonardo

TERREMOTO: AVIS GATTICO AD AMATRICE



Segue da pag. 1

I rappresentanti di Avis Gattico sono partiti venerdì 4 novembre con un camper gentilmente messo a disposizione dal vice presidente gatticese Franco Bacchetta e dalla moglie Anna. Sabato mattina, come d'accordo, la delegazione composta anche dal Presidente Giampiero Bacchetta e da Claudio Omarini, si è incontrata con Marzio e, dopo diversi chilometri su strade anche sterrate a causa della viabilità ancora precaria, è arrivata al paese di Amatrice.

L'impatto con un paese semidistrutto lascia senza parole, ma la simpatia e la forza di Marzio e Nicola mettono coraggio nella passeggiata verso il centro del paese o, perlomeno, di quello che rimane.

Il gruppo deposita un ricordo floreale al monumento Avis in ricordo di chi non c'è più, e dopo qualche centinaio di metri si ferma al confine della zona rossa, invalicabile. La loro sede era qualche decina di metri più sotto, distrutta. Lì, per strada, unico posto per scambiare qualche parola, è stato consegnato l'importo di € 3.570,00 raccolto dagli avisini gatticesi. Sicuramente sarebbe stato più semplice fare un bonifico, tutto finiva lì, freddamente, con una mail di ringraziamento. Invece conoscersi, stringersi la mano, condividere e vedere con loro, seppure per un solo paio d'ore, il dramma che stanno vivendo fa ragionare in modo diverso, *"Credeteci dicono gli amici di Avis Gattico - è un'esperienza unica e indimenticabile"*.

"Ci siamo lasciati come vecchi amici che si conoscono da tempo - chiude il presidente Bacchetta - con la promessa di incontrarci ancora scambiandoci gli inviti nelle reciproche Feste del Donatore".

Un grazie ai consiglieri di Avis Gattico: Franco per il camper e Osvaldo per il bellissimo quadro da lui realizzato e donato ad Avis Amatrice.



GRAZIE PROFESSOR GHIDELLI

La prima pagina del Notiziario è stata realizzata con il contributo degli studenti di quinta del Liceo artistico Modigliani di Novara.

Sotto l'appassionata ed autorevole guida del professor Alfredo Ghidelli, ciascuno dei ragazzi ha formulato una proposta di prima pagina: non è stato facile per la redazione scegliere. Non viene rivelato l'autore del lavoro pubblicato, ma è corretto riportare l'elenco completo degli studenti che si sono prestati con così grande entusiasmo a questa iniziativa

permettendo loro di poter mettere in pratica le nozioni acquisite sul piano teorico. Ecco i loro nomi: Letizia Aldrigo, Chiara Bacchetta, Luca Cavaliere, Veronica Claus, Flavia Franciscone e Lorenzo Zenucchini. L'auspicio della redazione è che la preziosa collaborazione con il professor Ghidelli e i suoi studenti possa proseguire per permettere al Notiziario di migliorare grazie alla loro artistica creatività.

Alessandro Bacchetta



CAMPIONI

DENTRO & FUORI

dal CAMPO CON AVIS



*Semplicemente DONANDO SANGUE o PLASMA
ogni settimana prima della partita casalinga
verranno sorteggiati 2 donatori che vinceranno i
biglietti per gli incontri di campionato di
IGOR VOLLEY e NOVARA CALCIO*



Per ulteriori informazioni o iscriversi al gruppo e rimanere sempre aggiornato sulle nostre iniziative contattaci:



338-2681669
giovani-avisini@gmail.com



Il Gruppo Giovani dell'Avis Sovracomunale di Borgomanero quest'anno va a braccetto con lo sport locale e lancia un'interessante iniziativa per coinvolgere i GIOVANI donatori esistenti e per guadagnarne di nuovi.

Tutti coloro di età compresa tra 18 e 35 anni che effettueranno una donazione di Plasma o Sangue intero concorreranno all'estrazione settimanale per assistere alle partite casalinghe di Novara Calcio e Igor volley femminile.

Il meccanismo è molto semplice: la

settimana precedente all'evento sportivo in programma verranno estratti (seguendo l'ordine dell'estrazione del fine settimana sulla ruota Nazionale), dall'elenco di coloro che hanno effettuato la donazione, i vincitori che saranno contattati telefonicamente per accettare o meno la proposta. In caso affermativo basterà recarsi presso la segreteria dell'Avis, mostrare il proprio documento e ritirare i biglietti, in caso contrario verrà contattato il donatore successivo. Per partecipare è necessaria solo

l'adempimento del proprio "dovere" da buon Avisino: andare al centro prelievi dell'Avis Borgomanero e portare a termine la propria donazione, un motivo in più per donare il più possibile, condividere un'azione con gli amici e perché no... andare a vedere le partite! Questa iniziativa è valida per tutta la stagione sportiva 2016/17.

Per maggiori informazioni contattare il Gruppo Giovani via mail scrivendo a giovani.avisini@gmail.com oppure via Whatsapp al numero 3382681669.

Matteo Rela

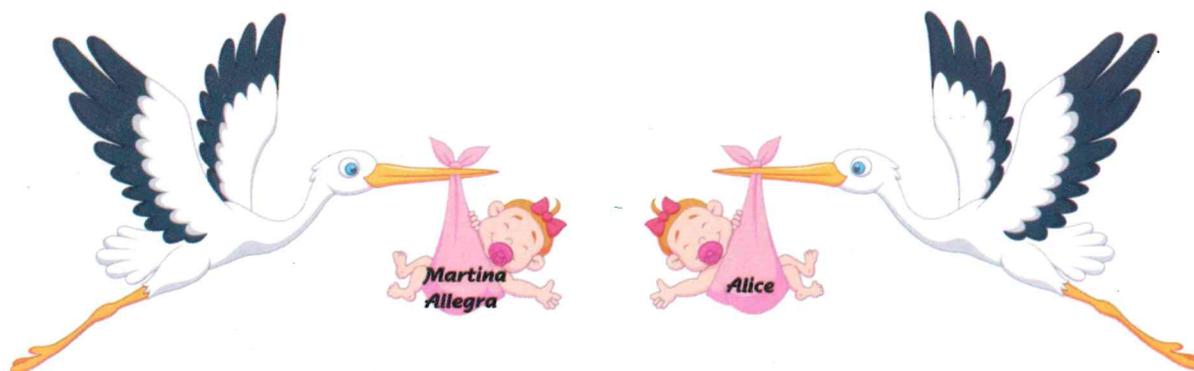
Partite casalinghe NOVARA CALCIO e IGOR VOLLEY 2016/17

	DATA*	WEEK INCONTRO	PARTITA	SQUADRA	WEEK DONATORE
2016	domenica 16 ottobre 2016	41	IGOR VOLLEY vs bolzano	IGOR VOLLEY	-
	sabato 22 ottobre 2016	42	NOVARA CALCIO vs avellino	NOVARA CALCIO	40 & 41
	martedì 25 ottobre 2016	-	NOVARA CALCIO vs bari	NOVARA CALCIO	
	sabato 5 novembre 2016	44	NOVARA CALCIO vs spal	NOVARA CALCIO	42 & 43
	domenica 6 novembre 2016	44	IGOR VOLLEY vs casalmaggiore	IGOR VOLLEY	42 & 43
	domenica 13 novembre 2016	45	IGOR VOLLEY vs firenze	IGOR VOLLEY	44
	sabato 19 novembre 2016	46	NOVARA CALCIO vs frosinone	NOVARA CALCIO	45
	domenica 27 novembre 2016	47	IGOR VOLLEY vs modena	IGOR VOLLEY	46
	sabato 3 dicembre 2016	48	NOVARA CALCIO vs vicenza	NOVARA CALCIO	47
	domenica 11 dicembre 2016	49	IGOR VOLLEY vs scandicci	IGOR VOLLEY	48
	sabato 17 dicembre 2016	50	NOVARA CALCIO vs cesena	NOVARA CALCIO	49
	lunedì 26 dicembre 2016	51	IGOR VOLLEY vs busto arsizio	IGOR VOLLEY	50
	venerdì 30 dicembre 2016	52	NOVARA CALCIO vs carpi	NOVARA CALCIO	51
	2017	domenica 22 gennaio 2017	3	IGOR VOLLEY vs montichiari	IGOR VOLLEY
sabato 28 gennaio 2017		4	NOVARA CALCIO vs pisa	NOVARA CALCIO	3
domenica 29 gennaio 2017		4	IGOR VOLLEY vs bergamo	IGOR VOLLEY	3
sabato 11 febbraio 2017		6	NOVARA CALCIO vs cittadella	NOVARA CALCIO	4 & 5
mercoledì 15 febbraio 2017		7	IGOR VOLLEY vs conegliano	IGOR VOLLEY	6
sabato 25 febbraio 2017		8	NOVARA CALCIO vs spezia	NOVARA CALCIO	7
domenica 26 febbraio 2017		8	IGOR VOLLEY vs monza	IGOR VOLLEY	7
martedì 28 febbraio 2017		-	NOVARA CALCIO vs benevento	NOVARA CALCIO	-
sabato 11 marzo 2017		10	NOVARA CALCIO vs pro vercelli	NOVARA CALCIO	8 & 9
domenica 19 marzo 2017		11	IGOR VOLLEY vs club italia	IGOR VOLLEY	10
sabato 1 aprile 2017		13	NOVARA CALCIO vs ternana	NOVARA CALCIO	11 & 12
sabato 8 aprile 2017		14	NOVARA CALCIO vs verona	NOVARA CALCIO	13
sabato 22 aprile 2017		16	NOVARA CALCIO vs perugia	NOVARA CALCIO	14 & 15
sabato 29 aprile 2017		17	NOVARA CALCIO vs brescia	NOVARA CALCIO	16
sabato 13 maggio 2017		19	NOVARA CALCIO vs virtus entella	NOVARA CALCIO	17 & 18

*=soggetta a eventuali variazioni per decisione lega

NOVARA CALCIO		eventuali date di play-off/play-out da definirsi a fine regular season
IGOR VOLLEY		

AUGURI PRESIDENTI!



DOPO UNA PAUSA DI 6 ANNI SONO TORNATE LE AVISIADI



Bubble football



Corsa di Naruto

La squadra di Avis Piemonte si è classificata al terzo posto alle Avisiadi 2016, ovvero le Olimpiadi dei donatori di sangue che si sono svolte a San Donato Milanese dal 23 al 25 settembre.

Ad ospitare la manifestazione, che ha visto sfidarsi le delegazioni di dodici regioni, è stata Avis Lombardia, vincitrice dell'ultima edizione disputata a Sulmona nel 2010.

La formazione dell'Avis Piemonte era così composta: da Nichelino la tedefora Marika Maimone, Federica Curatolo, Emanuele Cerutti, Riccardo Luongo, Silvia Ferrini, Monica Sarà, a cui si aggiungono i torinesi Giada Bono, Juri Caridi, Carmi Terzulli, i saluzzesi Chiara Actis Grosso, Daniele Gallo e il gozzanese Dennis Cova.

La delegazione piemontese era accompagnata dal consigliere nazionale Stefano Ferrini e dai nichelinesi Maria Falzetta e Felice Verducci, fotografo ufficiale dell'Avis Piemonte e Nazionale.

I partecipanti si sono cimentati in diverse discipline: dagli sport più bizzarri come il dodgeball (sport derivato dalla palla prigioniera), il bubble football (il calcio

che si gioca all'interno di grosse palle gonfiabili) e la corsa a tre gambe (ribattezzata per l'occasione "corsa di Naruto"), ai giochi di astuzia e quiz in cui spremere le meningi, fino a esperienze di riflessione come il torball, sport praticato da persone cieche o ipovedenti. La tre giorni si è conclusa domenica mattina con un convegno dal titolo "Il valore e i valori dello sport: stili di vita e solidarietà senza barriere". Roberto Bof, esperto di sport e disabilità nonché moderatore del convegno ha esordito ricordando che «lo sport è un ottimo strumento di inclusione sociale. Per le persone disabili lo sport è libertà, è superamento delle proprie barriere. E per questo motivo, dovremmo ricordarci di loro non solo quando ci sono grandi eventi come le Paralimpiadi». Durante la mattinata sono poi intervenuti Marco Rasconi (presidente U.I.L.D.M. e giocatore di hockey in carrozzina), Daniele Cassioli (sciatore nautico ipovedente e testimonial Avis), Daniela Trevisan (atleta di hockey in carrozzina), Alfredo Marson (presidente di Briantea 84, società di basket in carrozzina), Vincenzo Saturni,

presidente di Avis Nazionale, Maria Cristina Pisani, portavoce del Forum Nazionale Giovani e Alessandro De Tursi, presidente Regionale Libertas Lombardia e Marco Ligabue (testimonial Avis). Nel suo intervento, Saturni ha ricordato che: «Ci apprestiamo a celebrare il nostro novantesimo anniversario di fondazione e, tra le tantissime attività che hanno contraddistinto l'impegno di Avis in questi novant'anni, non possiamo dimenticare la promozione dell'attività fisica. Tanti sono stati, inoltre, i grandi campioni olimpici e paraolimpici che hanno corso al nostro fianco e ancora più numerosi quei volontari che, a livello locale, hanno favorito la nascita di gruppi sportivi avisini. La nostra sfida del presente e del futuro è quella di proseguire su questa strada, cercando di favorire il coinvolgimento di quelle fasce della popolazione più fragili ed emarginate». Infine, al termine della mattinata sono stati annunciati i nomi delle squadre vincitrici. A conquistare il primo gradino del podio è stata l'Avis Liguria, seguita da Avis Marche quindi Avis Piemonte. Dennis Cova



Foto di gruppo con Marco Ligabue



La squadra Avis Piemonte

BORGOMANERO

65 ANNI E NON DIMOSTRARLI

L'Avis cittadina ha festeggiato il 65° di fondazione con la festa del donatore che ha visto premiati 308 benemeriti e l'augurio dell'amministrazione comunale impersonata dal Vicesindaco Bossi "Donare è semplicemente una cosa meravigliosa".

La giornata ha avuto inizio con la benedizione delle medaglie da parte di don Marco, padrone di casa della sala Cavigioli, dove ci sono state le premiazioni sabato 1 ottobre.

Tante le voci autorevoli che hanno partecipato all'incontro: il Presidente provinciale Mauro Gattoni che ha voluto ricordare come "l'associazione stia vivendo grossi cambiamenti a partire dal famoso questionario che non deve fermare il donatore, ma deve farlo riflettere sul gesto che sta per fare".

Il presidente della Sovracomunale di Borgomanero Franco Cerutti che ha voluto fare una riflessione "Sul senso



I donatori premiati

civico che ciascuno deve avere, sui valori della gratuità, dell'altruismo e della generosità di fondo che caratterizza ogni donatore".

Presenti anche i medici con cui Avis collabora quotidianamente. Un Grazie si è alzato dalla voce del direttore Sanitario Arabella Fontana "Voglio essere la voce di tutti quei pazienti che hanno avuto bisogno di voi, un seme di un germoglio che ha fatto crescere

salute, un nodo di una rete che protegge e che permette di andare avanti". Un altro grazie è giunto dalla voce del dott. Giovanni Camisasca, direttore del Simt che ha voluto riportare alla realtà della sanità "Viviamo un momento difficile, le cure sono sempre più costose e il vostro gesto è come un travaso di bene unico, da voi dipende la loro sopravvivenza - infatti ha continuato - il sangue è un tessuto molto complesso



Nelle foto i donatori premiati

BORGOMANERO

Segue da pag. 7

e non riproducibile quindi l'unica possibilità la danno i donatori. Il nostro centro negli ultimi quattro anni ha incrementato mediamente di 200/300 sacche annue" - ha concluso chiedendo che "ogni donatore porti un altro

donatore". La festa è poi continuata in corteo dall'oratorio verso il monumento al Donatore nel parco della Resistenza, dove due donatori hanno depositato un cesto di fiori, il tutto è poi proseguito con l'inaugurazione della mostra fotografica curata da

Silvia Cerbino, una volontaria e appassionata, che ha voluto rappresentare principalmente gli ultimi dieci anni di vita dell'associazionismo. Gran finale con un ricco buffet e la torta di compleanno.

Valentina Poletti



Il corteo



La deposizione dei fiori al monumento al Donatore

OTTIMA RIUSCITA PER LA STRABORGO DI NOTTE

Boom di iscrizioni per l'edizione 2016 della Straborgo di notte, gara podistica organizzata da G.S. La Cecca di Borgomanero che da diversi anni vede tra gli sponsor ufficiali l'Avis di Borgomanero. La competizione, che si è svolta lo scorso 6 settembre in occasione della kermesse settembrina della Festa dell'Uva, ha visto iscriversi 1021 podisti: un vero record in termini di partecipazioni. «A Borgomanero - spiega Davide Dacco, speaker della serata - si viene a correre perché la gara è bella e non per i soldi dato che tutti i premi sono in natura.»

La serata è incominciata alle 20.00 con il "Bimbo giro" di km 0.5 riservato ai piccini fino ai 6 anni. Al termine del giro, i piccoli corridori - in tutto 95 - hanno ricevuto sul palco la simpatica maglietta con la scritta "io ho vinto la Straborgo", a ricordare che ciò che conta è sapersi divertire all'aperto, mentre per lo spirito competitivo c'è tempo! Alle 20.15 è stata la volta del "Giro corto" di 1,2 km per ragazzi/e di età compresa dai 7 ai 14 anni mentre alle 20.45 è partito infine il "Giro lungo" di 5 km.

Al termine della competizione, Maria Paola Chiantia - presidente dell'Avis di Borgomanero - è salita sul palco per distribuire una serie di premi riservati ai corridori avisini. Il miglior avisino è stato: Davide Amenta, mentre la miglior avisina Silvia Boccia. Premiati anche il primo avisino e la prima avisina residenti a Borgomanero, rispettivamente: Marcello Mora e

Laura Sacco.

«Siamo soddisfatti per l'ottima riuscita della serata - osserva Chiantia - e per il buon numero di presenze avisine provenienti anche da fuori provincia. Contiamo di proseguire su questa strada con il duplice obiettivo di promuovere la passione per lo sport e per la solidarietà.»

Dennis Cova



Straborgo 2016

BORGOMANERO

“INNO ALLA VITA”

Esiste una forte tensione nell'uomo, generata da due forze potenti e contrarie: come alberi, abbiamo profonde radici che scendono nella terra, nella materia, nell'agire quotidiano, e sveltanti rami protesi verso il cielo, verso la luce e l'infinito. Corpo e anima convivono nella stessa forma plasmandone azioni e pensieri, generando l'unicità della vita. Là dove esiste un maggiore impegno personale a favore della società, della collettività, maggiore è questa tensione; metterci al servizio dell'altro, impiegare noi stessi a favore del prossimo, significa donare la nostra energia, parte della nostra esistenza. Il sangue è sicuramente il simbolo più rappresentativo della vita stessa: è ciò che scorre nelle vene, che pulsa al ritmo del cuore, che infonde calore. Donare il sangue diviene l'atto di donare la propria vita, uscendo dai confini dell'Io per abbracciare tutto il creato, sentendosi parte di quella stessa luce che scende dal cielo per fecondare la terra. Il donatore Avis canta l'amore per il prossimo, fa del suo gesto una danza, un inno alla vita.



Marcello Corrà

Nato ad Arona nel 1970 Corrà si forma presso il Liceo Artistico Statale di Novara. Iscritto alla Facoltà di Psicologia a Torino, frequenta l'Università per due anni. Tornato al paese, lavora nel laboratorio artigiano del padre, e dal 1994, la sensibilità acquisita nei confronti di materiali metallici come ferro ossidato, rame e piombo, lo spingono a creare le prime opere che alternano soggetti figurativi a forme geometriche. A questa svolta contribuisce la conoscenza e la frequentazione del Maestro Kengiro

Azuma, che arricchirà la sua esperienza nella scultura. Dal 1995 partecipa costantemente a una serie di mostre collettive e personali nel nord Italia e in Svizzera, e ad alcuni concorsi internazionali, tra cui nel 2005, la biennale d'arte contemporanea "Pavia Giovane Arte Europea", dove vince il primo premio per la sezione scultura. Recentemente alcune sue opere sono state esposte negli Stati Uniti e in Giappone. Attualmente vive e lavora a Gattico. Suo è il progetto del monumento avisino che verrà posizionato nella rotonda di via Novara.

AVIS RINNOVA LE CARICHE SOCIETARIE

Nel prossimo mese di febbraio Avis dovrà affrontare il rinnovo delle cariche societarie. Avis, come ogni Associazione, per poter esistere ha bisogno di volontari che, oltre a donare il sangue, si occupino anche della gestione delle sezioni a tutti i livelli, partendo dai gruppi e dalle Avis comunali sino ad arrivare ad Avis nazionale passando attraverso Sovracomunale, provinciale e regionale. A norma di Statuto, le Avis sono rette da un Presidente, uno o più Vicepresidenti, un tesoriere, un segretario, un consiglio esecutivo, un consiglio direttivo e l'Assemblea dei Soci. Dell'Assemblea dei Soci fanno parte tutti i donatori regolarmente tesserati, invece le altre cariche sono elettive e svolgono

il loro mandato per un quadriennio. Ognuno dei soci può candidarsi per far parte dei consigli dell'Avis comunale di appartenenza ed ognuno dei soci ha il dovere di votare per scegliere il team che gestirà l'Avis comunale di appartenenza per i prossimi quattro anni. Saranno poi i consiglieri delle Avis Comunali ad eleggere il consiglio di Avis Sovracomunale e Provinciale, i consiglieri di Avis Provinciale eleggeranno il Consiglio Regionale ed i consiglieri regionali quello Nazionale. Perché la nostra Associazione sia sempre attiva, al passo con i tempi ed incisiva occorrono forze ed idee nuove da affiancare all'esperienza maturata da coloro che già da un po' si dedicano ad Avis.

Se oltre al tuo sangue ti va di donare anche un po' del tuo tempo, CANDIDATI! Puoi contattare il Presidente della tua Avis comunale o rivolgerti ad Avis Sovracomunale presso il centro trasfusionale (tel. 0322 848387) per avere tutti i chiarimenti necessari. E se proprio non te la senti di partecipare in prima persona, vai a votare! E' molto importante la partecipazione alle assemblee della propria sezione perchè è l'occasione nella quale soci e amministratori si confrontano ed ognuno può portare la propria esperienza e le proprie idee che, messe insieme, contribuiranno a fare sempre più grande AVIS.

Marina Guidetti

rastelli rubinetterie s.p.a.



100 % ITALIANO
ESPORTATO IN TUTTO IL MONDO

Rastelli Rubinetterie S.p.A.

28045 Inverio (NO) ITALY - tel. 0322 259691 fax 0322 254761

info@rastelli.it - www.rastelli.it

ALPINI

FESTA PER IL 30° ANNIVERSARIO DEL GRUPPO ALPINI DONATORI DI SANGUE BORGOMANERO

Sabato 17 settembre 2016 il Gruppo Alpini donatori di sangue ha festeggiato il proprio 30° anniversario dalla nascita e come sempre ha organizzato l'evento in grande stile.

Il programma previsto per i festeggiamenti era assai ricco: il corteo partiva nel pomeriggio dal monumento Avis nel Parco Rimembranza di Borgomanero accompagnato dalla banda di Bogogno alla volta della Baita Alpina.

Qui veniva celebrata la Santa Messa da Don Renzo a cui seguivano le premiazioni con benemerenze e pergamene ai donatori del Gruppo, ai nuovi donatori ed ai collaboratori che hanno

dato il via a questo splendido Consiglio. Per l'occasione il Capogruppo Angelo Fioramonti, dopo il discorso e i sentiti ringraziamenti di rito, ha voluto omaggiare tutti i presenti con un fotolibro dedicato al racconto fotografico i questi primi 30 anni del Gruppo: un modo molto apprezzato da tutti per ricordare e rivivere i maggiori avvenimenti ed eventi realizzati dal lontano 1986 ad oggi.

La serata proseguiva con l'immanicabile tocco culinario del Gruppo: la ricchissima apericena a buffet era servita nel tendone adiacente alla Baita, il gruppo musicale dei Twinpeas faceva da sottofondo melodico ai commensali e nel mentre, per allietare la festa, si svolgeva una simpatica lotteria con numerosi premi in palio tra cui spiccavano ben 2 viaggi organizzati.

L'affluenza era, come sempre avviene negli eventi organizzati dal Gruppo

Alpini, molto elevata.

Il programma, come da cerimoniale, si chiudeva con il taglio della mega torta, le foto finali e gli ultimi brindisi di arrivederci.

Il Gruppo si augura di avere di nuovo tutti presenti nel prossimo anniversario che festeggerà, come d'abitudine, nel loro stile e migliore dei modi!

Marco Vicario



Torta



Deposizione fiori al monumento



Tutti i premiati



Cappone Giuseppe e Gattoni Gianpaolo premiati con la benemerenza n. 5 distintivo in oro con rubino per le 75 donazioni



Santini Sebastiano premiato con benemerenza n. 6 distintivo in oro con smeraldo

GATTICO

RICORDO DI KENGIRO AZUMA

Il 15 ottobre 2016 è deceduto a Milano Kengiro Azuma, artista e scultore giapponese ma di valore internazionale, autore del monumento Avis "La Goccia della Vita" posto in piazza Leonardi a Gattico. Il Presidente dell'Avis Gattico vuole ricordarlo con questa lettera aperta:

Un ricordo del Maestro

La mia conoscenza con il Maestro Kengiro Azuma risale al 2003. Lo conoscevo solo perchè era venuto ad abitare a Gattico. Poi, per mia grande fortuna, l'ho conosciuto di persona. Era da tempo che pensavo ad un ricordo perenne per l'Avis, ma mancavano i fondi ed ero certo che il mio desiderio non si sarebbe esaudito.

Parlando con l'allora Sindaco Casacolò, abbiamo chiesto al Maestro un appuntamento. Kengiro si è subito mostrato gentile ed attento ad ogni mia parola. Quando, anche con un po' di titubanza, visto che avevo davanti a me un grande Artista, ho chiesto se voleva



Il Maestro Kengira Azuma il giorno dell'inaugurazione de "La Goccia della Vita"

creare qualcosa per noi ... ho conosciuto un amico e non più il Maestro. Subito ha risposto con queste parole: "Finalmente a Gattico qualcuno si è ricordato di me, era tanto che lo desideravo".

In quel momento è iniziata la nostra grande amicizia. Kengiro è sempre stato partecipe con la sua famiglia alle nostre feste; anche se era lontano non ha mai rinunciato ad esserci. Uomo straordinario. Il 31 agosto 2003 abbiamo posto in piazza a Gattico "La Goccia della Vita".

Queste sono le parole scritte da lui per noi:

*Una goccia d'acqua nasce
in un attimo
svanisce in un attimo
rimane una forma meravigliosa
indivisibile
più che guardare
ascoltare il suo suono
che continuerà in eterno
nel silenzio.*

Terrò sempre nel mio cuore il suo ricordo e davanti ai miei occhi il suo grande e sincero sorriso.

Giampiero Bacchetta

RICORDO DI DON UGO BAMBERGA

Il giorno 18 ottobre 2016 è mancato alla comunità di Gattico Don Ugo Bamberg, di anni 93, parroco di Maggiate Superiore da 63 anni e Cappellano dell'Avis di Gattico.

Sacerdote esemplare, sempre presente e sostenitore delle iniziative avisine, era un grande uomo di spiritualità che ha insegnato l'amore per il prossimo. Ciao Don Ugo, ci mancherai tanto.



Don Ugo Bamberg

GITA SOCIALE

Domenica 4 Settembre, tradizionale appuntamento con la gita sociale. Quest'anno Avis Gattico si è recata ad Alba. La mattinata è stata dedicata alla

visita guidata di Alba sotterranea, poi il pranzo sulle colline di Castellinaldo e la visita pomeridiana alla Cantina Teo Costa sempre a Castellinaldo.



Il gruppo in gita

GATTICO

APERITIVO IN PIAZZA

In occasione della giornata mondiale del donatore, Avis Gattico domenica 12 giugno ha voluto festeggiare i suoi donatori offrendo un aperitivo in piazza del municipio a Gattico.

Nella stessa mattinata è stata presentata una nuova iniziativa di promozione Avis per coinvolgere e informare i ragazzi che hanno raggiunto la maggiore età sul dono del sangue: sarà inviato un pieghevole che spiega in modo semplice e diretto le modalità, le necessità ed i vantaggi a chi vuole provare ad avvicinarsi al dono del sangue. Un grazie ad Angelo Travaini che ha creato e ci ha aiutato a realizzare il volantino pieghevole.



Il gazebo

PELLA

FESTA DEL DONATORE

Domenica 18 settembre si è svolta la festa del donatore dell'AVIS comunale di Pella in occasione del suo 53° anno di fondazione. Tutta la sezione è stata felice di organizzare questa ricorrenza che ha visto la partecipazione dell'intera comunità locale. La festa ha avuto inizio con la Santa Messa celebrata da don Giuseppe Ottina nella chiesa a Pella, durante la quale sono stati ricordati tutti gli avisini andati avanti. Successivamente i partecipanti si sono diretti al monumento AVIS in piazza Ravedoni a Pella per la benedizione.

Finita la parte religiosa in molti hanno proseguito i festeggiamenti presso il circolo ricreativo "Tiziano Falda" a Cesara dove

ha avuto luogo il pranzo e la consegna delle benemerenze. Sono stati ben 34 i donatori premiati:

benemeranza n. 1 - distintivo in rame: Stefano Carlucci, Cristian Gallo, Francesco Pellegrino, Alessandra Perodi, Salvatore Reale, Mauro Sacco e Andrea Telesca;

benemeranza n. 2 - distintivo in argento: Ivan Caviglioli, Laura Gallo, Daniela Garau, Piero Serafino Giulini, Alexander Mazzone, Roberto Pavanello, Salvatore Reale, Fabrizio Sauro, Alice Toresan e Assunta Viscione;

benemeranza n. 3 - distintivo in argento dorato: Lucia Fantini, Tecla Frattini, Vittorio Macchione, Rosina Maffei, Giampiero Micotti e Alfonso Spinelli;

benemeranza n. 4 - distintivo in oro: Maria

Caviglioli, Roberto Cusa, Antonio Fania, Nello Francesco Ferlaino, Gennaro Ianni, Mario Ianni, Mirko Orlando, Massimo Salvato e Germano Squaratti;

benemeranza n. 5 - distintivo in oro con rubino: Alvaro Gualea;

benemeranza n. 6 - distintivo in oro con smeraldo: Valerio Viaretti.

Graditi ospiti dell'intero evento sono stati gli alfieri al quale va un speciale ringraziamento per l'immane presenza e la vice-presidente dell'Avis Sovracomunale Borgomanero Marina Guidetti.

L'intera AVIS comunale di Pella ringrazia ancora tutti i partecipanti, gli avisini della sezione, l'amministratore comunale di Pella e tutti coloro che hanno contribuito al buon esito della manifestazione.



Gli alfieri davanti alla Chiesa di Pella



La benedizione di don Giuseppe Ottina al monumento Avis

L'EUROPA DEI DONATORI

AVIS AL PARLAMENTO EUROPEO

Il 14 giugno scorso, in occasione della Giornata Mondiale del Donatore di Sangue, è stato organizzato un importante seminario presso il Parlamento Europeo a Bruxelles promosso da Avis e Fiods (Federazione Internazionale delle Organizzazioni dei Donatori di Sangue). L'evento, dal titolo "Voluntary Blood Donation and Transfusion Policies in Europe" (donazione di sangue volontaria e politiche trasfusionali in Europa), ha visto la partecipazione di molte personalità di spicco della politica, della medicina trasfusionale e del non profit provenienti da molti Stati membri.

Tra i relatori italiani il Presidente nazionale AVIS Vincenzo Saturni e l'on. Giovanni La Via, Presidente della Commissione del Parlamento europeo per l'Ambiente, la Sanità pubblica e la Sicurezza alimentare, promotori del meeting, poi Giancarlo Maria Liumbruno, Direttore del Centro Nazionale Sangue, e Paola Di Gregorio, Consigliere nazionale della SIMTI (Società Italiana di Medicina Trasfusionale e Immunoematologia). Lo stesso Presidente Saturni ha sottolineato tutta la portata dell'evento nel suo editoriale sul n. 2 della rivista "AVIS SOS", definendo il 14 giugno come "una data importante per raccontare al mondo quanto sia strategico per ogni sistema trasfusionale moderno poter contare su organizzazioni di volontariato come AVIS, che contribuiscono non solo al perseguimento dell'obiettivo autosufficienza di emocomponenti e plasmaderivati,



Vincenzo Saturni e Giovanni La Via

ma che promuovono una cittadinanza partecipativa, stili di vita sani e positivi". I relatori italiani hanno sottolineato, tra le altre cose, le peculiarità del sistema trasfusionale italiano caratterizzato dalla forte interazione tra istituzioni, tecnici del settore e associazioni non profit. E' in questo senso che la donazione volontaria può diventare "modello per l'Europa".

Ecco ancora le parole di Saturni: "attraverso questo seminario abbiamo voluto riaffermare l'esigenza di promuovere politiche comuni e condivise, anche attraverso il supporto alla nascita di nuove realtà, soprattutto in quelle nazioni dove l'associazionismo è ancora debole.

Il volontariato organizzato rappresenta infatti un valore aggiunto che, attraverso la sua opera di sensibilizzazione agli stili di vita sani e alla cittadinanza attiva tra i donatori e nella popolazione generale,

è promotore di capitale umano".

Il seminario ha dato poi vita ad un manifesto che ha l'obiettivo di creare una rete permanente tra le istituzioni nazionali ed europee, le società scientifiche e il volontariato organizzato del sangue.

I firmatari del documento sono stati il Direttore generale dell'European Blood Alliance, Kari Aranko, l'europarlamentare slovena Romana Tomc, Ludo Muylle in rappresentanza dell'Agenzia federale belga del farmaco, Joaquim Martins Mendes Silva, presidente del comitato continentale europeo della FIODS (e presidente della FAS - Federazione delle associazioni di donatori di sangue portoghese), il Direttore generale del Service du Sang della Croce Rossa belga, Ivan De Bouyalsky e il Presidente della Società spagnola di medicina trasfusionale e terapia cellulare, José Manuel Cardenas.

LA DONAZIONE DI SANGUE IN EUROPA

E' interessante ricordare alcuni dati sulla donazione di sangue nell'Unione europea, forniti proprio durante il seminario di Bruxelles.

Si contano complessivamente 14 milioni di donatori (pari al 3% del totale della popolazione), che ogni anno effettuano ben 20 milioni di donazioni, per un totale di 5 milioni di pazienti trasfusi.



L'EUROPA DEI DONATORI

Segue da pag. 14

Andrzej Rys, a capo della Direzione Generale Salute e la Sicurezza alimentare della Commissione europea, ha illustrato i dati di un'indagine di Eurobarometro volta a comprendere come i cittadini europei si pongano nei confronti della donazione di sangue e di altri tessuti. Dallo studio, che ha coinvolto 28.000 soggetti, è risultato che il 35% degli intervistati ha donato il sangue in passato e il 60% è disposto a farlo in futuro. Gli europei donano principalmente per il desiderio di aiutare il prossimo (75%), poi per dare un contributo alla ricerca scientifica (33%). E' emerso che solo il 6% ha dichiarato di aspettarsi qualcosa in cambio. Il sangue è risultato l'elemento più comunemente donato (35%), seguito dal plasma (10%) e dal midollo osseo (4%).



IL MODELLO PORTOGHESE

A proposito di donazione volontaria e valore del dono è utile presentare l'esperienza del Portogallo, dove è presente FAS (**Federação das Associações de Dadores de Sangue - federazione delle associazioni di donatori di sangue**). Attraverso il dialogo con il presidente Joaquim Martins Mendes Silva e il vicepresidente José Vieira "AVIS SOS" ci presenta un quadro della Federazione portoghese.



FAS-PORTUGAL
Fed. das Associações
de Dadores de Sangue

Nasce il 28 luglio 1995 per opera delle associazioni territoriali aderenti. Passo dopo passo nel corso degli anni FAS si è consolidata ed è arrivata ad essere interlocutore stabile delle istituzioni, essendo membro della Commissione nazionale del volontariato in Sanità e cofondatore della Conferenza portoghese del volontariato (CPV).

Attualmente i gruppi affiliati a FAS sono 64, distribuiti dal Nord al Sud del Portogallo. La Federazione collabora con l'organismo nazionale del settore sangue (IPST, istituto portoghese sangue e trapianti) e gli ospedali, promuovendo insieme nel corso di tutto l'anno raccolte

DOAÇÃO DE SANGUE
PARA QUEM DOA SÃO ALGUNS MINUTOS,
PARA QUEM RECEBE É UMA VIDA INTEIRA.



Um pequeno gesto muda a vida de muita gente.

di sangue. Al momento ci sono circa 40 donatori di sangue ogni 1.000 abitanti, con un indice simile a quello dei Paesi europei più sviluppati. La raccolta è al 100% altruista e anonima. Tra gli obiettivi che si pone FAS emergono la promozione di una cittadinanza attiva, della solidarietà e del dono, affinché tutto ciò si diffonda su tutto il territorio nazionale, nel contesto di una politica solidale del dono, e i donatori aumentino in tutte le fasce d'età. Le iniziative di FAS si rivolgono alle scuole, alle parrocchie, alle istituzioni e alle associazioni ricreative e sportive. Ampio risalto è dato alla formazione di volontari e promotori, tenendo sempre presenti la responsabilità del donatore e la sicurezza del malato.

Le politiche di sensibilizzazione si rivolgono a tutti, ma con una particolare attenzione ai giovani. A questo proposito dallo scorso anno è stato istituito un gruppo giovani specifico. A livello internazionale emerge dalle parole del Presidente con quanto orgoglio e senso di responsabilità la Federazione si senta "parte integrante del movimento del dono a livello internazionale, ripudiando tutte le forme di compravendita del sangue e dei suoi componenti e di sfruttamento dei più poveri. Il nostro desiderio è che il modello oggi esistente in Portogallo, Italia, Francia, Spagna e altri Paesi europei sia replicato in tutto il mondo".

Fonte "AVIS SOS"
a cura di Chiara Rubinelli

Gemellaggio tra Avis Piemonte e Donatori di Israele

“Colui che salva una vita, salva il mondo intero”. In queste parole, tratte dal libro del Talmud, è racchiuso il senso del protocollo d'intesa siglato lo scorso 19 settembre tra Avis Regionale Piemonte e MDA - Magen David Adom, associazione di donatori di sangue israeliani.

Firmatari del documento il Presidente di Avis Regionale Piemonte, Giorgio Groppo, la responsabile di MDA, Eilat Shinar, e il Presidente nazionale Avis Vincenzo Saturni, che durante il suo intervento ha illustrato il ruolo di AVIS nel sistema trasfusionale italiano.

L'incontro ha visto la partecipazione anche di Antonio Saitta - assessore alla Salute della Regione Piemonte e presidente della Commissione salute alla Conferenza Stato Regioni, di Sami Sisa - presidente di Maghen David Adom Italia, di Rosa Chianese - responsabile del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione Sangue della Regione Piemonte, e di Roberto Ravera - direttore sanitario dell'Avis Intercomunale “Arnaldo Colombo”.

“Questo patto di amicizia - ha commentato Giorgio Groppo - apre una nuova frontiera per la donazione di

sangue, in quanto si propone di facilitare lo scambio di esperienze e di fornire il sangue in situazioni di particolare necessità, per le persone di ogni ceto sociale e religione.”

L'Associazione Magen David Adom, infatti, opera in un contesto multi-etnico e multiculturale come quello israeliano e offre supporto costante alle strutture trasfusionali palestinesi, nello spirito di salvare vite umane, senza alcuna distinzione di fede, origine, razza.

Fonte Avis Nazionale
a cura di Marina Guidetti



sogega

**INDUSTRIA
MATERIE PLASTICHE**

**PAVIMENTI, PASSATOIE
COPRIPAVIMENTI VINILICI E PROFILATI SPECIALI IN PVC**

Stabilimento:

28013 **GATTICO** (NO) - Via Cascinetta, 11
Tel. 0322.838288 (2 linee) - Fax 0322.838385

DECRETO MINISTERIALE 02.11.2015

Il Decreto Ministeriale 02.11.2015 si basa sia su linee guida europee sia su linee guida e standard operativi nazionali, trasformandoli in norme cogenti per il sistema trasfusionale. I processi di selezione pre-donazione saranno maggiormente uniformi grazie all'obbligo di adottare, su tutto il territorio nazionale, un questionario anamnestico standardizzato per l'intervista pre-donazione.

Sarà inoltre possibile raccogliere in modo più omogeneo i dati epidemiologici necessari per le valutazioni dei

fattori di rischio di trasmissione di infezioni post-trasfusionali.

Il decreto **“Disposizioni relative ai requisiti di qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti”**, entrato in vigore il 28 dicembre scorso, modifica il precedente di marzo 2005, definisce i criteri di qualità e sicurezza di sangue e emocomponenti raccolti da donazione volontaria e non remunerata, prevede il cambiamento dei criteri di sospensione e introduce le procedure da adottare nei confronti di alcune patologie che hanno una maggior inci-

denza sulla popolazione e le specifiche indicazioni di valutazione in merito.

È un testo nato da un processo di condivisione di tutti gli attori del sistema sangue. Il decreto individua, inoltre, la necessità di fornire al candidato donatore e al ricevente l'informazione corretta e completa in riferimento alla donazione o alla terapia trasfusionale e di ricevere il necessario consenso per dare compimento alla procedura di raccolta o di infusione.

Qui di seguito le principali innovazioni:

TABELLA DI COMPARAZIONE

D.M. 03.03.2005	D.M. 02.11.2015
Allergie a farmaci, in particolare penicillina 1 anno dopo esposizione	Manifestazioni allergiche (in particolare penicillina, cefalosporine e veleno imenotteri): 2 mesi dopo l'esposizione
CURE DENTARIE 48 ore per cure di minore entità 1 settimana dalla completa guarigione per l'estrazione dentaria non complicata, la devitalizzazione ed altri interventi minori (es. implantologia)	CURE DENTARIE 48 ore per cure di minore entità 1 settimana dalla completa guarigione per l'estrazione dentaria non complicata, la devitalizzazione ed altri interventi minori (es. implantologia) 4 mesi per innesto tessuto osseo autologo o omologo
Vaccino epatite B 48 h se asintomatico e se non c'è esposizione	Vaccino epatite B 7 giorni se asintomatico e se non c'è esposizione
	M. DI CHAGAS I soggetti nati (o con madre nata) in Paesi dove la malattia è endemica, o che sono stati trasfusi in tali Paesi, o che hanno viaggiato in aree a rischio (rurali) e soggiornato in condizioni ambientali favorevoli all'infezione (camping, trekking) possono essere ammessi alla donazione Malattia di Chagas solo in presenza di un test per tripanosomiasi negativo
	MALARIA Chi ha visitato un'area malarica e non ha sofferto di episodi febbrili o sintomatologia compatibile con malaria durante il soggiorno o nei 6 mesi successivi al rientro può essere accettato come donatore se sono passati almeno 6 mesi dell'ultima visita in un'area ad endemia malarica, e se risulta negativo il test immunologico per la ricerca di anticorpi; se non si fa il test, sospensione per 12 mesi Test e sospensione NON si applicano per la donazione di SOLO plasma

D.M. 03.03.2005	D.M. 02.11.2015
	<p>MALARIA Chi è vissuto in zona malarica per 6 o più mesi continuativi: può donare sangue SOLO con esito negativo di test specifico fatto ALMENO 6 mesi dopo il rientro Chi ha sofferto di malaria o chi ha soggiornato in zona malarica per almeno 6 mesi e ha sofferto di febbre malarica o sintomatologia compatibile con malaria durante il soggiorno o entro i 6 mesi dal rientro: può donare SOLO con esito negativo di test specifico fatto ALMENO 6 mesi dopo il rientro o 6 mesi dopo la cessazione dei sintomi febbrili</p>
Sospensione in generale le "persone a rischio dovuto a stretto contatto domestico con persone affette da e patite B" dei Partner sessuali di soggetto HCV positivo	Convivenza prolungata e abituale od occasionale con soggetto, non partner sessuale, positivo per HbsAg e HCV: Sospensione per 4 mesi della fine della convivenza. N.B.: si applica anche se il donatore è vaccinato per l'epatite B
Malattia di Lyme: 6 mesi dopo la data di guarigione Viaggi in zone tropicali Sospensione per 3 mesi (valutare stato salute donatore)	Malattia di Lyme: 12 mesi dopo la data di guarigione competenti Viaggi in zone tropicali Sospensione per 6 mesi (valutare stato salute donatore)
Riceventi di xenotrapianti Tutti esclusi ESCLUSIONE PERMANENTE	Riceventi di xenotrapianti Non si applica esclusione all'utilizzo di preparati ossei/tissutali di origine animale autorizzati e, laddove è previsto, certificati esenti da BSE, da parte delle autorità competenti.
Malattie Infettive Erano ammessi i soggetti guariti (HBsAg negativi e anti HBs positivi) ESCLUSIONE PERMANENTE	Malattie Infettive Epatite B: esclusi tutti quelli che sono stati affetti (anche se guariti) Compare la Febbre Q cronica e scompare l'epatite ad eziologia indeterminata
	Anafilassi: esclusi i soggetti con documentata storia di anafilassi
Gravidanza: sospensione durante la gravidanza e 1 anno dopo il parto o 6 mesi dopo interruzione di gravidanza	Gravidanza: sospensione durante la gravidanza e 6 mesi dopo il parto o interruzione di gravidanza
Malattie autoimmuni: ammessi solo portatori di malattia celiaca a dieta priva di glutine	Malattie autoimmuni: ammessi celiaci in dieta priva di glutine e donatori con malattia autoimmunitaria che coinvolge un solo organo
Ipertensione: accettati soggetti ipertesi controllati in terapia monofarmaco	Ipertensione: accettati soggetti ipertesi previa valutazione complessiva (pressione sotto controllo, non danno d'organo)
PROTEZIONE DEL DONATORE	
Neoplasie: esclusione eccetto cancro in situ con guarigione completa	Neoplasie: accettabili i donatori con storia di carcinoma basocellulare carcinoma in situ della cervice uterina
Art.2 Sensibilizzazione e informazione del donatore 1. Le Associazioni e Federazioni dei donatori volontari di sangue, i servizi trasfusionali e le unità di raccolta..... mettono a disposizione..... materiale informativo accurato e adeguante comprensibile.....	Art.2. Sensibilizzazione e informazione del candidato donatore 1. Le Associazioni e le Federazioni dei donatori volontari di sangue e le strutture trasfusionali collaborano per porre a disposizione..... materiale educativo accurato e comprensibile.....

D.M. 03.03.2005	D.M. 02.11.2015
	<p>DM 02.11.2015 ALLEGATO II Parte A (nuovo)</p> <p>Il materiale informativo, il questionario anamnestico e la documentazione devono essere in lingua italiana, fatta salva la tutela della minoranze linguistiche previste per legge.</p> <p>Il donatore deve poter dimostrare l'effettiva capacità di leggere e comprendere il materiale informativo, il questionario e la documentazione che gli sono stati forniti.</p> <p>Dal materiale informativo si devono evincere... (segue testo direttiva 2004/33/CE)... la possibilità che alcune componenti della donazione di sangue intero possano essere impiegate per finalità diverse dall'uso trasfusionale (protocolli di ricerca)</p>
	<p>DM 02.11.2015 (nuovo)</p> <p>Con decreto del Ministro della salute..... Al fine di migliorare e uniformare la raccolta dei dati sui comportamenti sessuali a rischio..... Si provvede entro un anno a definire il materiale informativo educativo riguardante il reclutamento dei donatori in relazione al rischio di trasmissione dell'infezione da HIV</p>
<p>Art.3 Tutela della riservatezza obbligo del personale sanitario delle strutture trasfusionali e di raccolta</p>	<p>Art.3 Tutela della riservatezza, la trasmissione dei risultati delle indagini diagnostiche va effettuato da personale incaricato al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente la consegna dei referti con modalità elettronica avviene secondo DPCM 8 agosto 2013 NO POSTA ELETTRONICA PERSONALE</p>
<p>Art.9 Consenso informativo alla donazione e al trattamento dei dati personali ... Il consenso informativo è prescritto per ogni tipo di donazione</p>	<p>Art.8 Consenso informato, informativa e consenso al trattamento dei dati personali per la donazione di sangue e di emocomponenti Il donatore esprime il proprio consenso informativo alla donazione, sottoscrivendo il modulo di cui all' Allegato II, parte C. VA FATTO OGNI VOLTA</p>
	<p>Art.5: Identificazione del donatore, compilazione del questionario anamnestico, cartella sanitaria del donatore Il donatore di sangue e di emocomponenti deve essere adeguatamente valutato prima di ogni donazione, a tutela della salute del donatore stesso e a protezione della salute e sicurezza dei pazienti riceventi NIENTE FRETTA</p>
	<p>Art.5: questionario anamnestico, cartella sanitaria del donatore Il questionario anamnestico è adottato senza modifiche su tutto il territorio nazionale al fine di garantire la raccolta di informazioni cliniche ed epidemiologiche in modo standardizzato I criteri per la selezione del donatore di sangue e di emocomponenti sono adottati senza modifiche e... uniformemente sul territorio nazionale al fine di omogenizzare le procedure di selezione del donatore di sangue e di emocomponenti</p>

D.M. 03.03.2005	D.M. 02.11.2015
	<p>Comportamenti sessuali a rischio Rapporti eterosessuali/ omosessuali/ bisessuali: con partner risultano positivo ai test per l'epatite B e/o C e/o per l'AIDS o a rischio di esserlo, con partner che ha avuto precedenti comportamenti sessuali a rischio o dal quale il donatore ignora le abitudini sessuali con soggetti tossico dipendenti con scambio di denaro e droga con partner, di cui non sia noto lo stato sierologico, nato o proveniente da paesi esteri dove l'AIDS è una malattia diffusa: 4 mesi Il precedente parlava genericamente di Rapporti sessuali con persone infette o a rischio di infezione da HBV, HCV, HIV</p>
	<p>Art.5: questionario anamnestico NUOVO Il questionario anamnestico contiene domande dettagliate sui comportamenti a rischio riferiti alle abitudini sessuali (mancavano completamente nel precedente decreto) 5.7 Dall' ultima donazione e comunque negli ultimi quattro mesi ha cambiato partner? 5.8 Dall'ultima donazione e comunque negli ultimi quattro mesi ha avuto rapporti eterosessuali, omosessuali, bisessuali (rapporti genitali, orali, anali)</p>
	<p>Art.5: questionario anamnestico NUOVO 5.8.1. con partner risultato positivo ai test per l'epatite B e/o C per l'AIDS 5.8.2. con partner che ha avuto precedenti rapporti sessuali a rischio o del quale ignora le abitudini sessuali 5.8.3. con un partner occasionale 5.8.4. con più partner sessuali 5.8.5. con soggetti tossicodipendenti 5.8.6. con scambio di denaro o droga</p>
	<p>Esami per il donatore periodico Il donatore periodico di sangue viene sottoposto, con cadenza annuale, ad esami di laboratorio indicati nell'Allegato IV, parte B, punto 6, del presente decreto. Il medico responsabile della selezione del donatore può prescrivere l'esecuzione di ulteriori appropriate indagini cliniche, di laboratorio e strumentali finalizzate ad accertare l'idoneità alla donazione. Gli accertamenti sono prescritti unicamente ai fini della valutazione dell'idoneità alla donazione</p>
	<p>Requisiti fisici Età tra 18 e 65 anni (tra 65 e 70 previa valutazione clinica dei principali fattori di rischio età correlati) Peso non inferiore a 50 Kg PA sistolica <=180 mm Hg, diagnostica <=100 mm di mercurio FC tra 50 e 100 battiti/minuto Hb 12,5 g/dL nella donna* *Eccezioni per trait talassemico e per plasmaferesi (ma solo nei trait talassemici)</p>

GOZZANO

UNA GOZZANO DOLCE E SALATA

Una Gozzano tutta da gustare quella di domenica 4 settembre in cui è andata in scena la seconda edizione di "Gozzano Dolce Salato". A Gozzano si sa, le sagre non hanno vita lunga: nel 2008 si partì con la "sagra della frittata"; due anni dopo, nel 2010, si inaugurò al suo posto la sagra "settembrina". Nel 2014 non si fece nulla e dallo scorso anno è partita l'avventura "dolce e salata". Il buon successo della manifestazione di quest'anno, in termini di partecipazione sia di pubblico che di associazioni e commercianti fa ben sperare che si stia inaugurando una nuova tradizione locale. Come negli anni precedenti, sia con il bello che col brutto tempo, l'Avis Gozzano non ha mancato l'appuntamento scendendo in strada con un nutrito numero di volontari. Ogni occasione è infatti importante per dare visibilità e promuovere il messaggio del dono. Della donazione tanto se n'è parlato e tanto se ne deve continuare a parlare, doverosamente.



Il ristoro dei volontari

Donare è un gesto di altruismo, di estrema sensibilità e di grande valore civico. Quest'anno l'Avis ha predisposto il proprio gazebo tra piazza Matteotti e l'ingresso di Via Godi. Qui i volontari Avisini hanno incontrato i passanti distribuendo materiale informativo e gadget. Come lo scorso anno è stata inoltre allestita un'esposizione fotografica nella quale erano immortalati

i momenti più belli di oltre quarant'anni (43 per la precisione) di vita associativa: i tornei di calcetto, le gite, le feste del donatore e così via. In serata, una volta smontato il gazebo, i volontari Avisini si sono mischiati con il pubblico gustando le prelibatezze gastronomiche e gli spettacoli per le vie del centro.

Dennis Cova

PROPAGANDA e DONAZIONI AL LICEO DI GOZZANO

Con l'inizio dell'anno scolastico è ripartita la propaganda Avis nelle scuole. Se per gli incontri coi medici sia nel plesso delle elementari, che in quello delle medie e delle superiori bisognerà aspettare la primavera, l'Avis Gozzano ha già raccolto ricevuto i primi frutti dell'attività, attuata già da diversi anni, per la divulgazione della cultura del dono e la ricerca di nuovi donatori di sangue tra i ragazzi delle classi quarte e quinte del Liceo delle Scienze Umane e Liceo Linguistico di Gozzano.

Nel mese di ottobre, infatti, sono stati accompagnati al SIMT di Borgomanero per la prima donazione alcuni ragazzi che, dopo aver fatto l'idoneità lo scorso giugno, non avevano perso la voglia di donare, aspettando l'inizio del "giro donazioni" attuato dall'Avis Gozzano. Grazie all'aiuto del professor Bellosta, referente del volontariato all'interno della scuola, e della professoressa Giop, vicepresidente, dopo aver affrontato la paura dell'ago e aver analizzato che donare il sangue possa significare salvare la vita di qualche persona meno fortunata o di un giovane come loro che magari è stato vittima di un incidente, un buon numero

di ragazzi si è avvicinato all'idoneità Avisina in previsione di una futura donazione di sangue. Nel mese di dicembre questi ragazzi, in base ai risultati degli esami, si sono recati al SIMT di Borgomanero, accompagnati da volontari dell'Avis Gozzano, per compiere la prima donazione dalla quale, speriamo, nascerà il loro percorso Avisino individuale. I ragazzi, superando anche le loro paure, hanno dimostrato molta disponibilità ed è positivo che i "liceali" si stiano sempre più aprendo ad attività di volontariato, riuscendo ad essere e a sentirsi eroi per un giorno e facendoci ben sperare per il futuro.

Sara Bressan



Alcuni dei liceali alla donazione



GOZZANO

FESTA DELLA BIRRA

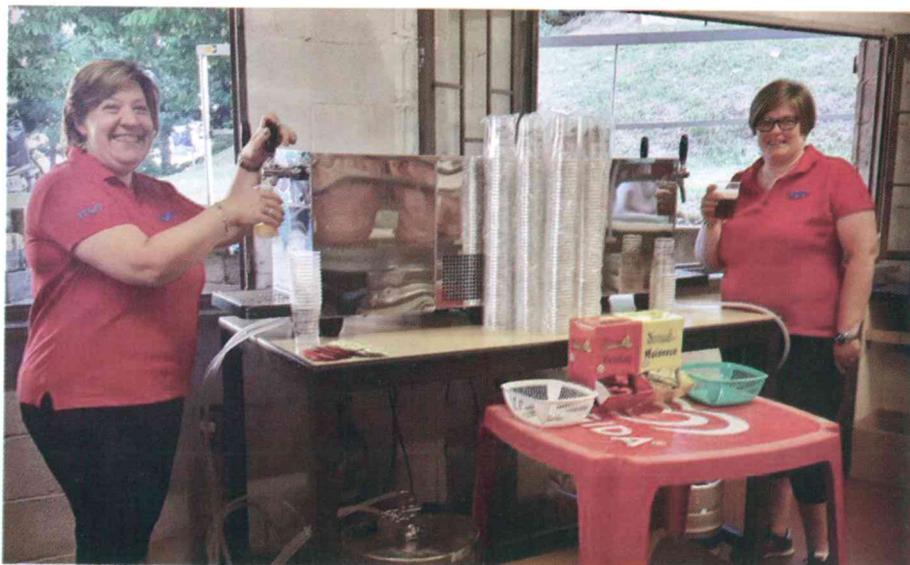
Una serata all'insegna del divertimento ma soprattutto dell'incentivazione alla solidarietà. Questo è stato il duplice fine con cui la sezione dell'Avis di Gozzano ha promosso, sabato 16 luglio al Colle della Guardia di Bugnate, la terza edizione della festa della birra.

«L'evento - spiegano i volontari Avisini - è stato pensato per cercare di attirare nuovi donatori, specialmente tra i giovani, i quali troppo spesso si dimenticano di chi è meno fortunato». Così, per tutto l'arco della serata, è stato possibile rivolgersi al punto informativo allestito dai volontari per ricevere informazioni sulle finalità dell'associazione e compilare la modulistica per diventare donatore. Come nella scorsa edizione, la festa è stata animata da due spettacoli. Alle 21 si è esibita la scuola di zumba di Pogno capitanata da Sonia Cirillo, mentre un'ora più tardi sono saliti sul palco i "Mascalzoni latini - reggaeton urban latin band", live show dinamico e travolgente a ritmo di musica latino-americana.

Buona la partecipazione di pubblico anche se gli organizzatori speravano che l'affluenza fosse maggiore. «Anche quest'anno - spiega Sirikit Bertoldi, presidente della sezione dell'Avis di Gozzano - siamo stati penalizzati dalla presenza di altre feste in concomitanza con la nostra, ma del resto è il periodo!». Non solo, in sede di consiglio è stato sollevato qualche dubbio sulla location della festa, dove non è semplice trovare parcheggio nei paraggi.

«Penso non spetti a me - osserva Bertoldi - dire se ci sarà o meno una quarta edizione della festa della birra. Sarà una decisione che prenderà il nuovo consiglio direttivo che verrà eletto il prossimo anno».

Dennis Cova



Spillatrici Avis alla festa



Gruppo Zumba



Mascalzoni latini

GOZZANO

L'AVIS DI GOZZANO CAMBIA SEDE

L'Avis di Gozzano cambierà presto sede. L'edificio nel quale, fino a qualche tempo fa, i volontari Avisini si ritrovavano per programmare le iniziative di promozione del dono del sangue, sarà infatti oggetto di una ristrutturazione a cura dell'Anffas, che poi utilizzerà per le proprie attività, anche i locali finora concessi ad Avis. Nessun trauma per i volontari Avisini che nel giro di poco tempo hanno trovato dove andare. *"Di concerto con l'amministrazione comunale - spiega Sirikit Bertoldi, presidente dell'Avis di Gozzano - abbiamo studiato una soluzione e quasi subito ci è apparso chiaro che l'ex sede dell'Arpa in via Padre Picco fosse l'alternativa migliore"*. Com'è noto, l'edificio ospita già la sede del C.I.S.S., ma all'Avis spetterà una sala dove poter svolgere le proprie attività. Dopo l'iniziale dispiacere dovuto al fatto di dover lasciare la storica sede in piazza del Volontariato - e all'organizzazione, per nulla semplice, del trasloco - i volontari dell'Avis hanno valutato le opportunità che sembra dischiudere la



Nuova sede Avis di Gozzano

nuova location. *"Il posto in cui prima ci riunivamo - osserva Bertoldi - restava pressoché nascosto dietro l'edificio delle Poste. Adesso invece godremo di una maggiore visibilità e sarà più facile farci pubblicità. Non solo dalla via Padre Picco confluiscono diverse strade che provengono dal centro cittadino*

ma non dimentichiamoci che dietro la nostra nuova sede si trova la scuola materna".

Un nuovo inizio, insomma, per la sezione gozzanese che presto inviterà tutti i soci a far loro visita nei nuovi locali.

Dennis Cova

SANTA CROCE

CAMMINANDO PER SANTA CROCE 22 Ottobre 2016

Il gruppo Avis di Santa Croce mette in campo nuovamente il suo carattere altruista e mette in pista la sesta edizione della camminata in favore delle scuole di Santa Croce. La manifestazione ben riuscita, ha visto la partecipazione di quasi 200 persone che hanno percorso piacevolmente in compagnia 2 km tra le vie della frazione, per poi arrivare all'Oratorio Parrocchiale dove li aspettava una dolce merenda.

Gli organizzatori sono molto soddisfatti della riuscita dell'evento, i cui proventi andranno a finanziare i progetti della Scuola Primaria e dell'Infanzia G. Fanciulli di Santa Croce.



Alcuni partecipanti con il Presidente Avis Sovracomunale Borgomanero Franco Cerutti.

Il team docenti ringrazia vivamente l'AVIS di Santa Croce, l'Oratorio Parrocchiale, il Comune di Borgomanero

e tutti gli sponsor che hanno contribuito alla realizzazione dell'evento oltre al prezioso contributo delle famiglie.

AVIS E TELETHON

Dicembre, tra il ponte dell'Immacolata e il Natale un appuntamento che sta ormai entrando nella tradizione è quello con la maratona di Telethon, giunta quest'anno alla 26ª edizione.

Da molti anni Avis scende in piazza a supporto di Telethon organizzando manifestazioni e gazebo per aiutare la raccolta fondi. Quest'anno la maratona è prevista per il 17 e 18 dicembre quando nelle piazze di tutta Italia torneranno i dolcissimi cuori di cioccolato.

Ecco il racconto della speranza, della paura e del coraggio di chi lotta ogni giorno contro le malattie genetiche.

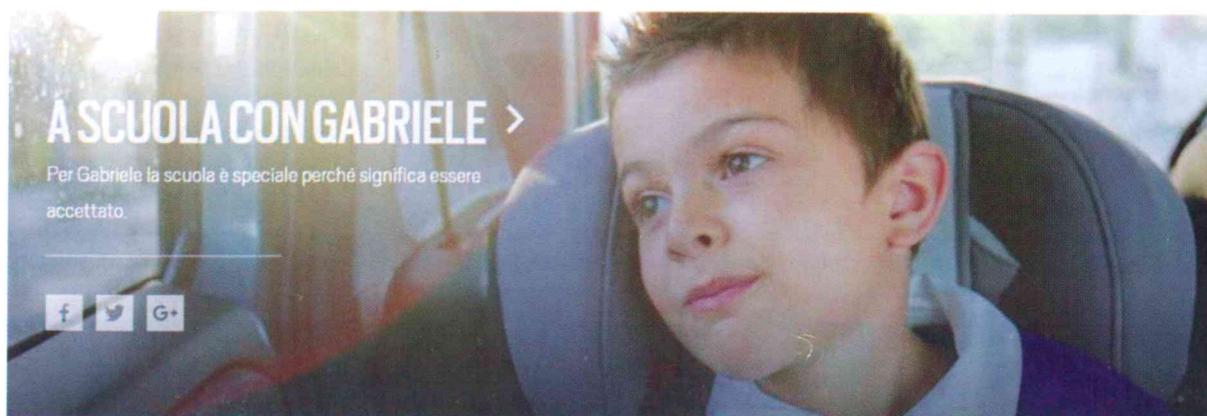
A SCUOLA CON GABRIELE

“Per i nostri figli, la scuola rappresenta il primo passo verso il mondo, quello fuori dal rassicurante abbraccio di noi mamme, che li affidiamo agli insegnanti spesso piene di timori e incertezze”. Le parole di una mamma come Daniela sono le parole di una qualsiasi mamma alle prese con il primo giorno di scuola del proprio bimbo.

Ma Gabriele è nato con la Sma II, un'atrofia muscolare spinale di tipo II, quindi per lui la scuola rappresenta un

momento importante, da affrontare con una difficoltà in più. Mamma Daniela però crede nella forza del suo bimbo e sceglie per lui una scuola con un programma sperimentale a carattere motorio, perché attraverso le attività fisiche quotidiane suo figlio possa imparare a sentire e capire il proprio corpo, usandolo come può e sfidando le sue paure. Insieme alla preside e alle insegnanti la mamma getta le basi per costruire, giorno dopo giorno, il miglior percorso scolastico possibile per Gabriele, fondato sulla normalità. Le sue maestre non lo sottovalutano, né sono troppo accomodanti con lui e la sua classe lo accoglie con affetto e attenzione. I suoi compagni partecipano anche a una giornata speciale a cavallo di una “spiderina” come quella di Gabriele. Tutti insieme in palestra, a bordo di una carrozzina come quella del bimbo, hanno imparato ad accettare il valore della diversità, cosa significa il superamento di un ostacolo. Perché agli occhi dei suoi coetanei Gabriele non si definisce per quello che non ha, ma per il bambino che è. Un bambino che vive la sua malattia come una condizione che incuriosisce, più che condanna. Una condizione che gli regala l'emozione della velocità e l'impressione di essere un bimbo diverso, ma uguale a tutti gli altri.

Se Gabriele riesce ad affrontare ogni giorno la sua malattia è anche merito della scuola, dei suoi compagni, delle insegnanti, che si prendono cura di lui senza discriminarlo, che hanno scelto di mettersi nei suoi panni per un giorno. Perché insieme possono avvicinarsi più velocemente al traguardo della crescita. Perché insieme possono raggiungere i traguardi più speciali della vita. Lavoriamo ogni giorno per far sì che tutti i bambini, anche quelli come Gabriele, possano andare sempre più lontano. Con l'augurio che la scuola sia sempre più pronta ad accoglierli, insegnando l'inclusione e l'accettazione dell'altro. Telethon lavora perché Gabriele superi tutti i traguardi della sua vita. Ad oggi non esiste una cura definitiva per l'atrofia muscolare spinale, la malattia con cui è nato Gabriele. Nonostante questo, Noi e Telethon possiamo fare, grazie alla ricerca, tantissimo per i bambini come lui. Oggi Gabriele si rivolge periodicamente al Centro clinico Nemo di Milano, uno dei quattro centri clinici nati dal 2007 ad oggi (Milano, Roma, Messina ed Arenzano) per la presa in carico di pazienti con patologie neuromuscolari. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità di vita di persone affette da malattie come la Sma, che necessitano di supporto clinico e psicologico quotidiano.



CONCERTO DI NATALE

Domenica 18 Dicembre alle ore 21 avrà luogo il XXIV concerto di Natale presso la Collegiata di San Bartolomeo. L'AVIS Sovracomunale, l'Assessorato alla Cultura di Borgomanero e la Parrocchia di Borgomanero sono gli organizzatori e i promotori.

Protagonista del concerto sarà l'Orchestra della Città di Borgomanero; il concerto vedrà anche la partecipazione del coro “Le voci del Mesma”.

Ascolteremo Vivaldi Concerto per due violini: Opera 3 N°2; Beethoven Romanza in Fa Maggiore; Piazzolla

Milonga in Re, Calambre; Angerer Sinfonia dei giocattoli; Bach Corale 147; Saint Saens “Qui Tollis” dall'Oratorio di Natale; e per finire Canti Tradizionali Natalizi.

Ricordiamo a tutti che l'ingresso è gratuito. Vi aspettiamo numerosi!

MAGGIORA

GIORNATA MONDIALE DEL DONATORE

Domenica 10 Luglio al termine della Santa Messa si è svolto il tradizionale aperitivo offerto dall'Avis comunale di Maggiora in concomitanza con la chiusura del Grest estivo organizzato dall'oratorio

di Maggiora insieme a Cureggio; un lauto banchetto ricco di pietanze salate e dolci e di numerose bevande ha accolto i tanti ospiti che si sono fermati al tavolo avisino disposto sotto al gazebo.

L'iniziativa ha raccolto molti consensi, soprattutto tra i più giovani che indossavano la maglietta del Grest recante lo sponsor Avis di entrambe le comunali.

Anche quest'anno allo stand abbiamo avuto l'onore di avere come ospite il Dott. Dulio che non perde occasione per essere dei nostri qui a Maggiora. A fargli compagnia i sindaci di Maggiora e Cureggio, il parroco Don Salvatore e Don Stefano che durante la Messa hanno speso parole significative per sottolineare l'importanza del dono del sangue.



Le persone presenti all'aperitivo



Sindaco, viceSindaco e Presidente Avis

PALIO DEI RIONI

E' ormai una consuetudine che Avis Maggiora sia parte integrante delle premiazioni durante la serata finale del Palio dei Rioni. Per l'Associazione è sempre un momento emozionante poter valorizzare i donatori e non solo, donando un premio a chi continua imperterrito a donare sangue, infatti da qualche anno Avis Maggiora ha deciso di premiare lo "spingitore" delle botti delle squadre

maschili, con più donazioni al suo attivo. Quest'anno il premio se lo è aggiudicato Alessio Diego che però non era presente durante la serata di premiazione, ma al suo posto si è presentata la moglie Marialuisa che ben volentieri è venuta sul palco ricevendo il premio dal consigliere Laura Andreini. Per quanto riguarda le squadre femminili, invece, Avis Maggiora mette in palio il trofeo per la squadra che si qualifica al primo posto e quest'anno, neanche a dirlo, lo ha vinto il rione Cavaiasca. Con piacere

sono venute sul palco a ritirare il trofeo consegnato dalla consigliera Noemi, due giovani ragazze non ancora maggiorenni, che si spera presto di annoverare fra le donatrici. Un doveroso ringraziamento va all'organizzazione della manifestazione "Il Magistrato del Palio", che come sempre dà ad Avis la possibilità di essere ben visibile in tutta la durata della festa, tenendo presente che durante la stessa, si è disputata una tappa della "Gara Nazionale delle Botti" e anche quest'anno Maggiora è Campione d'Italia.



Vincitrici del Trofeo Botti femminile



Marialuisa, moglie di Alessio Diego, ritira il premio

SANTO STEFANO - VERGANO

GREST 2016: NORD SUD OVEST OZ

120 i bambini partecipanti al grest dell'estate 2016 "Nord, sud, ovest, oz" di Santo Stefano.

La serata conclusiva è stata venerdì 23 luglio in Oratorio dove è stato messo in scena un talent show tutto "casalingo": concorrenti i ragazzi del grest e giudici alcuni animatori.

Sponsor del grest: Avis. L'associazione è stata rappresentata dalla capogruppo Mariangela Gasparotto e dalla Presidente di Avis Borgomanero Paola Chiantia che ha voluto sottolineare "L'importanza e la bellezza di uno e più momenti di condivisione sociale come è l'occasione del grest, dove fin da piccoli si impara a conoscere, vivere e condividere con gli altri, a capire il mondo del sociale."



Nord Sud
Ovest Oz

Un momento dello spettacolo conclusivo con Mariangela Gasparotto e Paola Chiantia.

Un messaggio che ha voluto veicolare in modo sotteso l'importanza del dono del sangue per la nostra società ponendo l'accento proprio sul fatto che tutti siamo società. Confermate le parole anche dalla testimonianza di un bambina,

Nicole Zanetta: "In questi giorni abbiamo fatto i compiti tutti insieme, abbiamo giocato, ci siamo divertiti e abbiamo scelto uno sport, dove è importante e fondamentale rispettare, capire gli altri e seguire le regole."

VERGANO CRAZY RACE

La quarta edizione della "Vergano Crazy race", la gara dei birocci in discesa si è svolta il 24 luglio, una domenica dove la minaccia del tempo ha tenuto in suspense tutti fino all'ultimo giorno. Oltre 40 gli iscritti alla pazzia gara che ha fermato Vergano ed interessato il centro della frazione. Nel pomeriggio, uno spirito di follia aleggiava nelle vie, tra la gente, ma soprattutto tra i partecipanti. Un percorso tutto in discesa di 950 mt. con pendenze attorno all'8-10% con partenza dalla piazza di fronte all'antico castello della famiglia Tornielli e giù in picchiata sino in via Maggiore di fronte al ristorante "Da Paniga" affrontando tornanti e altre insidie "artificiali" collocate lungo il percorso dagli organizzatori. Parole d'ordine per la gara: fantasia, niente freni (solo i piedi), e tanta sana pazzia. Ci sono state anche delle cadute con qualche piccola ferita e qualche abrasione soprattutto alle braccia ma nessuno per fortuna ha dovuto ricorrere alle cure mediche. Un pomeriggio in cui si sono alternati gare e discese cosiddette "caos", tutti insieme, con l'ultima discesa spericolata che ha chiuso la manifestazione alle 18.30 dopo le premiazioni.



Emanuele Fornara, primo classificato



Andrea Romagnoli, secondo classificato



Alberto e Angelica Rossi, terzi classificati

SANTO STEFANO - VERGANO

Sono stati consegnati dalla capogruppo dell'Avis Santo Stefano-Vergano Mariangela Gasparotto i premi speciali per: il team più bello con Alessandro

Zogni, l'architetto più attapirato Roberto Poletti, Miss Ombrellino con Ernesto Peluso e Alessandro Masieru, Trike con Cristiano Bertoli per arrivare al

vero podio con Emanuele Fornara primo classificato, Andrea Romagnoli secondo classificato ed Alberto e Angelica Rossi terzi classificati.



Due momenti della manifestazione



STRAVARGANBASS

586 sportivi si sono impadroniti delle vie di Santo Stefano mercoledì 14 settembre per la quarta edizione della corsa non competitiva Stravarganbass. Partenza e arrivo in piazza Santo Stefano, allestita per le premiazioni, mentre il ristoro era previsto sul sagrato della chiesa. 458 iscritti al giro lungo di 6 km che prevedeva un percorso immerso nelle colline del Colombaro e 128 iscritti al mini giro di un Km tra le vie della frazione.

Grande sorpresa per la partenza del giro lungo: il via è stato dato in diretta telefonica da Giovanni del trio comico Aldo Giovanni e Giacomo che è legato alla città agognina per la partecipazione e condivisione di viaggi ed escursioni con Nico Valsesia.

Un grande team coordinato dalla polisportiva Si Sport di Santo Stefano ha reso possibile la realizzazione della corsa: il Comune di Borgomanero con i Vigili urbani che hanno dirottato il traffico, la cooperativa sociale Elios che ha offerto il ricco ristoro, il gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano che ha offerto alcuni gadgets del pacco gara mini giro e il gorgonzolificio Oioli che ha messo in palio molti dei premi.

Sono stati premiati le prime dieci arrivate e i primi dieci arrivati dei due giri oltre ai cinque gruppi più numerosi.



Il primo arrivato del minigiرو ragazzi



La prima arrivata del minigiرو ragazze



La partenza del giro lungo

SANTO STEFANO - VERGANO

Ecco i premiati minigioco: Marcioni Edoardo, Pastore Davide, Elemachi Nabil, Raimondi Filippo, Poletti Gianluca, Zaninetti Andrea, Mbow Kara, Cerutti Edoardo, Angioni Simone e Levati Gabriele.

Le femmine: Valsesia Beatrice, Mora Valentina, Signini Silvia, Ferrario Elda, Arti Carlotta, Cerutti Lucia, Cerutti Elisabetta, Medina Crystal,

Cerutti Anna, Antonioli Arianna. Giro lungo maschile: Salah Ouyat e Gattoni Marco (a pari merito), Minoggio Cristian, Luciani Stefano, Guglielmetti Claudio, Guglielmetti Francesco, Macellaro Rocco, Medina Andrea, Caviglioli Alex e Arici Cristian.

Giro lungo femminile: Schiavon Chiara, Moia Monica, Nicolai Arianna, Cerutti Giovanna, Gallo Gabriella, Leonardi

Raffaella, Tedeschi Brigitta, Anni Angela, Sottini Antonella, Langevin Christine.

I cinque gruppi più numerosi: La Cecca con 103 iscritti, Castellania 87, Polisportiva Santo Stefano 64, Elios 62 e Polisportiva Cressa 53.

Valentina Poletti



La partenza del minigioco



Bambine pronte per il minigioco

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

FESTA DEL DONATORE

Domenica 9 ottobre presso il ristorante Tre stelle si è tenuto l'annuale pranzo sociale dell'Avis di San Maurizio d'Opaglio. Circa 60 i partecipanti che hanno passato una giornata in allegria. Ovviamente durante il pranzo si è dato luogo alle premiazioni dei donatori benemeriti per numero di donazioni o di anni d'iscrizione all'Avis. Appuntamento

al prossimo anno con i festeggiamenti per il cinquantesimo di fondazione.

Ecco l'elenco dei premiati:

benemeranza n. 1 - distintivo in rame: Alice Cerutti, Matteo Fulco, Davide Gallo e Michele Savoini;

benemeranza n. 2 - distintivo in argento: Stefania Barbaglia, Doria Casula, Natale Crimi, Mattia Fiorito, Michela Fortis, Davide Gallo, Daniela Gurgone, Noemi Lumetta, Manuel Nonnis, Emanuela Orlandi e Ivano Ramazzotti;

benemeranza n. 3 - distintivo in argento dorato: Adriano Vaccaro;

benemeranza n. 4 - distintivo in oro: Maura Gamba, Alessia Guzzo, Giovanna Ianni, Francesco Magistro, Gabriele Pettinaroli e Mauro Rigoli;

benemeranza n. 5 - distintivo in oro con rubino: Carlo Sepe;

benemeranza n. 6 - distintivo in oro con smeraldo: Graziano Rabbi;

benemeranza n. 7 - distintivo in oro con diamante: Catia Picelli.



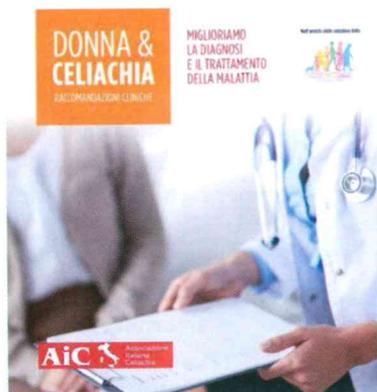
Alcuni dei premiati con il presidente Elvis Rosset



La torta

CELIACHIA E DONAZIONE DI SANGUE

La celiachia è una malattia dell'apparato digerente che danneggia l'intestino tenue e interferisce con l'assorbimento dei nutrienti presenti negli alimenti, tra cui il ferro. Le persone affette da celiachia sono intolleranti al glutine, una proteina contenuta, per esempio, nel grano, nell'orzo e nella segale. Fino al 2005 le persone affette da questa patologia non potevano donare sangue. Con il decreto del 3 marzo 2005, invece, il Ministero della Salute ha recepito le numerose istanze riportate dal Comitato Scientifico dell'Associazione Italiana Celiachia alla Società Italiana di Immunematologia e Medicina Trasfusionale. Nell'allegato 3 dei "Protocolli per l'accertamento dell'idoneità del donatore di sangue e di emocomponenti" si affermava che la malattia celiaca, al contrario delle altre patologie autoimmuni, permetteva la donazione purché il donatore seguisse una dieta priva di glutine. Il decreto 2 novembre 2015 conferma esplicitamente questa possibilità mantenendo il riferimento alla dieta priva di glutine. In questi anni AVIS ha collaborato con l'Associazione Italiana Celiachia promuovendo la donazione in alcune loro



specifiche pubblicazioni, come **"Donna & Celiachia"** del 2015. Infatti, secondo le stime dell'ultima relazione al parlamento sulla celiachia, a fronte di circa 115.000 pazienti diagnosticate, sono ancora oltre 280.000 le donne celiache senza saperlo. La celiachia è infatti una malattia al femminile: le italiane che ne soffrono sono il doppio degli uomini, un esercito di 400.000 pazienti, che però nel 70% dei casi ancora ignorano di non tollerare il glutine e sono esposte a complicanze. *"Spesso la malattia si manifesta nel sesso femminile con sintomi lievi o a carico di diversi organi e sistemi - spiega Marco Silano, Coordinatore del Comitato*

Scientifico AIC - *La sterilità senza altra causa, l'endometriosi, un menarca tardivo o una menopausa precoce, le alterazioni del ciclo e l'amenorrea sono disturbi frequenti nelle donne celiache non trattate, così come le fratture spontanee in donne giovani o l'anemia da carenza di ferro che si manifesta in circa una celiaca su due. Una celiachia non riconosciuta, inoltre, aumenta il rischio di problemi in gravidanza come aborti ripetuti, ritardo di crescita intrauterino, prematurità, basso peso alla nascita, taglio cesareo. In presenza di queste condizioni è opportuno sospettare che la paziente soffra di un'intolleranza al glutine e sottoporla ai test per verificarlo".* E nel caso venga diagnosticata la celiachia? *"La diagnosi precoce è fondamentale per assicurare alle donne celiache lo stato di salute - osserva Giuseppe Di Fabio, Presidente di AIC - una rigorosa dieta senza glutine determina la remissione di tutti i sintomi e segni della celiachia e permette alla donna di tornare a una normale vita riproduttiva, familiare, sociale e lavorativa."* Ed alla donazione di sangue. (Fonti Avis Nazionale - A.I.C.)
Marina Guidetti

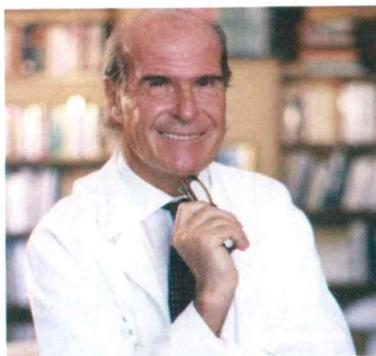
E' MORTO L'ONCOLOGO UMBERTO VERONESI

Il 9 novembre 2016 è morto all'età di 90 anni Umberto Veronesi, uno dei pionieri della lotta contro i tumori in Italia. Nato a Milano da una famiglia di origine contadina, si è laureato in medicina nel 1950. Nella città meneghina ha svolto la sua carriera scientifica (salvo brevi periodi di lavoro in Francia e in Inghilterra), entrando a far parte dell'Istituto tumori subito dopo la laurea. Lo ricordiamo con quanto scriveva sul blog della rivista "Oggi" in fatto di donazione di sangue.

LA NOSTRA SALUTE

di Umberto Veronesi (19 giugno 2015)

Continuiamo a donare sangue: è un gesto di grande civiltà. All'Expo una delle installazioni più affascinanti e visitate è l'Albero della Vita: a mio avviso, ha più di un collegamento col francobollo commemorativo apparso proprio in questi giorni, che rappresenta un albero da cui pende il magnifico frutto di una goccia di sangue.



Il sangue è vita, e non lo si può ottenere in laboratorio. Perciò donare sangue è un atto di solidarietà e generosità che ci connette all'umanità intera. Il soccorso ai feriti gravi e i molti interventi chirurgici sarebbero impossibili. Faccio un esempio concreto: le emorragie gravi in gravidanza, durante il parto o subito dopo, sono la maggiore causa di morte materna. Un dato deve farci riflettere: nel 2013, delle 289 mila donne decedute a causa di

complicazioni per gravidanza o parto, ben il 27 per cento è da attribuire proprio alle severe emorragie. Se si è in buona salute, si può donare il sangue dai 18 ai 65 anni. Il prelievo è assolutamente innocuo: 450 millilitri di sangue che si ricostituiscono in pochi giorni. Tutto il materiale per il prelievo è usa-e-getta e garantisce quindi la massima sicurezza. Infine, i donatori hanno un vantaggio: in occasione di ogni donazione, un campione di sangue viene inviato in laboratorio per effettuare esami gratuiti e approfonditi. È il "grazie" che la comunità civile rivolge ai donatori, la cui salute viene così controllata e protetta. Ci sono ancora 75 Paesi in cui la raccolta di sangue è sotto la soglia minima che garantisce le trasfusioni, ma pian piano si registra un progresso. In Italia, dove la donazione di sangue è sempre più condivisa, incominciamo a raccogliere i frutti del messaggio.
Marina Guidetti

I DONATORI: GENTE COMUNE... EROI QUOTIDIANI

In questo numero presentiamo ben due eroi quotidiani, accomunati dall'amore per lo sport e dall'appartenenza al mondo del volontariato, avvisino in particolare.

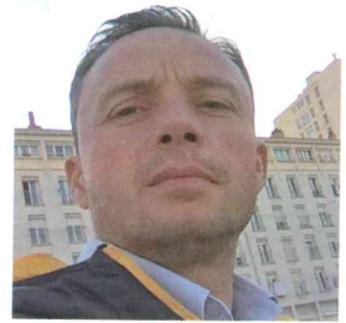


L'Iron-woman Giorgia Zanetta

Il primo eroe quotidiano è una donna, **Giorgia Zanetta**. Mamma, lavoratrice, IronMan e donatrice, si racconta: *"In primis faccio la mamma e la moglie, lavoro part time per avere del tempo per stare con i miei bambini; tutto il resto, compreso lo sport, lo incastro con gli altri impegni, Ho iniziato tutto da pochi anni; avevo bisogno di un po' di spazio per me. -dice Giorgia- La mia prima uscita è alle 5 del mattino, in pigiama e con un paio di scarpe da corsa, per l'allenamento quotidiano. Ho iniziato con il pensiero della maratona ma poi mi sono resa conto che una delle mie passioni di quando era ragazza era lì: la bici."* Giorgia racconta le sue ultime imprese: a luglio ha partecipato alla gara mondiale di IronMan, disciplina triathlon tra le più pesanti al mondo che consiste in 3800 metri a nuoto nelle acque del lago seguiti da 180 km di bicicletta e, per finire, una maratona (42,195 km prima di arrivare al traguardo). A Zurigo Giorgia Zanetta ha portato a termine la gara in 12 ore e 19 minuti, piazzandosi al 71° posto assoluto donne e al 27° nella sua categoria su un totale di circa 1600 partecipanti. L'atleta ha voluto dare un segno della sua benevolenza e della sua passione per le associazioni benefiche: già maratoneta di

Forkidsforlife, associazione che si occupa di sostenere progetti per assistere i bambini in difficoltà, ha voluto portare simbolicamente la bandiera dell'Associazione al traguardo di Zurigo. Il suo impegno in campo sociale è rivolto anche all'Avis: "donatrice fresca" dal 2015, è sempre puntuale all'appuntamento con la donazione. Giorgia Zanetta ha avuto la possibilità di coronare in questo modo il suo voler "aiutare il prossimo" e riesce a conciliare allenamenti, famiglia, gare e lavoro. L'ultimo impegno agonistico in ordine di tempo è stata la maratona di Mergozzo dove si è classificata terza. *"E' importante un allenamento graduale per prepararsi alle gare. Il mio prossimo progetto sarà a Nizza, sulla Promenade des Anglais, a giugno 2017, dove faranno la prossima Iron Man. Credo sia un bel segnale, sarebbe una gran bella cosa parteciparvi."* Giorgia è una grande testimonianza di come un atleta, uno sportivo possa anche essere un donatore, un donatore di sangue, un donatore di plasma, un donatore di vita.

L'altro eroe quotidiano è **Paolo Zanetta**. 39 anni, di Borgomanero, ha partecipato alla quarta edizione della Centomiglia, la più lunga ed estrema randonnée Europa che si è tenuta nel paese più bello del mondo, l'Italia. La manifestazione, infatti, si è svolta dal 16 al 22 di agosto con partenza e arrivo a Nerviano, in provincia di Milano, il percorso si snodava lungo 1600 km con 17 tappe nelle quali ciclisti potevano fermarsi per riposare qualche ora, rinfrescarsi e poter poi riprendere la corsa. Paolo racconta la sua esperienza: *"Abbiamo attraversato circa 40 comuni in 16 province da Nerviano fino a Todi per ritornare di nuovo Nerviano costruendo un anello. Eravamo circa 500 partecipanti provenienti da 37 nazioni diverse. L'unico tempo assegnato è il giorno di inizio e il giorno di fine. Io ho terminato il 21 agosto, impiegando*



Paolo Zanetta

110 ore totali per affrontare l'intero percorso. Quello che ho voluto portare in questa competizione è il nome dell'Avis. Tante erano infatti le staffette con il nome di varie associazioni, io ho scelto Avis per dire che anche un atleta (perché io mi considero tale) può donare e fare quello che vuole senza quindi doversi negare allo sport e agli sforzi dello stesso." In particolare, Paolo racconta la sua vita da sportivo: *"E' da 5 anni che faccio parte di un'associazione, Bike Adventures di Borgomanero, sono stato convinto da alcuni amici ad aggregarmi a questo gruppo. Da 5 anni, ogni giorno, finita la mia giornata lavorativa, torno a casa, prendo la bici e percorro una media di 60 km mentre nel fine settimana il mio allenamento varia dai 200 ai 300 km. Voglio lasciare un messaggio forte con questa mia partecipazione, che si aggiunge ad altre partecipazioni a gite organizzate solo ed esclusivamente in bicicletta dall'associazione di donatori di sangue AVIS di cui faccio parte per testimoniare che gli sportivi possono essere donatori e che non c'è nessun impedimento tra il mondo dello sport e quello della donazione. Credo fortemente in entrambi e voglio far passare questo messaggio a tutti coloro che temono di non poter affrontare lo sport: io non starei fermo un giorno e un po' di attività fisica è suggerita anche dai medici stessi."* Valentina Poletti



**Vezzola
Metalli**

RAFFINERIA METALLI NON FERROSI

VEZZOLA METALLI S.P.A.

Via Degli Ontani, 27/A

28021 Borgomanero (NO)

Tel. 0322 845765

Fax 0322 868301

E.mail: info@vezzolametalli.it

LETTERINA A BABBO NATALE



(Racconto di fantasia di Sara Bressan)

Dicembre 2016

Caro Babbo Natale,

manca un mese a Nataleeeeeee!

Quest'anno sono stata un bambina brava: ho aiutato la nonna nei lavori a casa, ho sopportato il mio fratellino più piccolo, ho consolato spesso il papà nei suoi momenti tristi mentre, chiuso nella sua stanza, lo sentivo singhiozzare e ho giocato con le mie compagne, comportandomi bene, anche se i momenti di svago sono stai molto difficili.

Io vorrei chiederti un grande regalo, non qualcosa di materiale come tutti i bimbi normali; un regalo davvero speciale e atteso.

Vedi, Babbo, in ciò che ti ho scritto all'inizio manca un persona molto importante di cui tutti le bambine parlano: la mamma! Lei in questi giorni è molto triste e anche noi lo siamo con lei. Io sono piccola, ho appena 7 anni, e di malattie non ne capisco molto ma quando un mese fa stavo entrando per salutarla ho sentito che lei diceva a papà un parola con la L..., molto strana... Tu sai cos'è la leucemia?

Io purtroppo non lo so; so solo che è qualcosa che ha portato la mia mamma a non vivere più in casa con me ma in una stanza verdognola in un ospedale con una vecchietta vicino; so che fa soffrire la nonna che tutti i pomeriggi va a trovarla in ospedale e torna con gli occhi gonfi; so che papà piange ogni volta che entra nella sua camera vedendola ormai vuota. Per me e il mio fratellino è tutto strano perchè da una mese la mamma la vediamo solo una volta alla settimana quando un medico chiude un occhio facendoci entrare in quella stanza che per noi è solamente strana e vediamo che anche la nonna e il papà non sono più gli stessi.

È poi sai cosa c'è che non va? Un giorno mentre ero seduta vicino alla mamma che mi accarezzava mentre le lacrime accarezzavano il suo volto è entrato un ragazzo giovane vestito di bianco che mi ha detto che dovevo salutare la mamma perchè dovevano fargli una cura perchè era arrivato il volontario e che non potevo starle vicino.

Babbo io non so cosa stiano facendo alla mamma vedo solo le sue braccia sempre viola e sento sempre parlare da papà di un ragazzo che viene definito la "salvezza". È un tuo amico, lo hai mandato tu vedendo la mia situazione?

Dopo quel giorno che mi hanno strappato dalla mamma perchè era arrivato lui ho pianto e ho chiesto insistentemente a papà chi fosse e lui mi ha spiegato che è colui che dà qualcosa di buono alla mamma infatti le dà un po' di "sangue sano" perchè quello della mamma non lo è più.

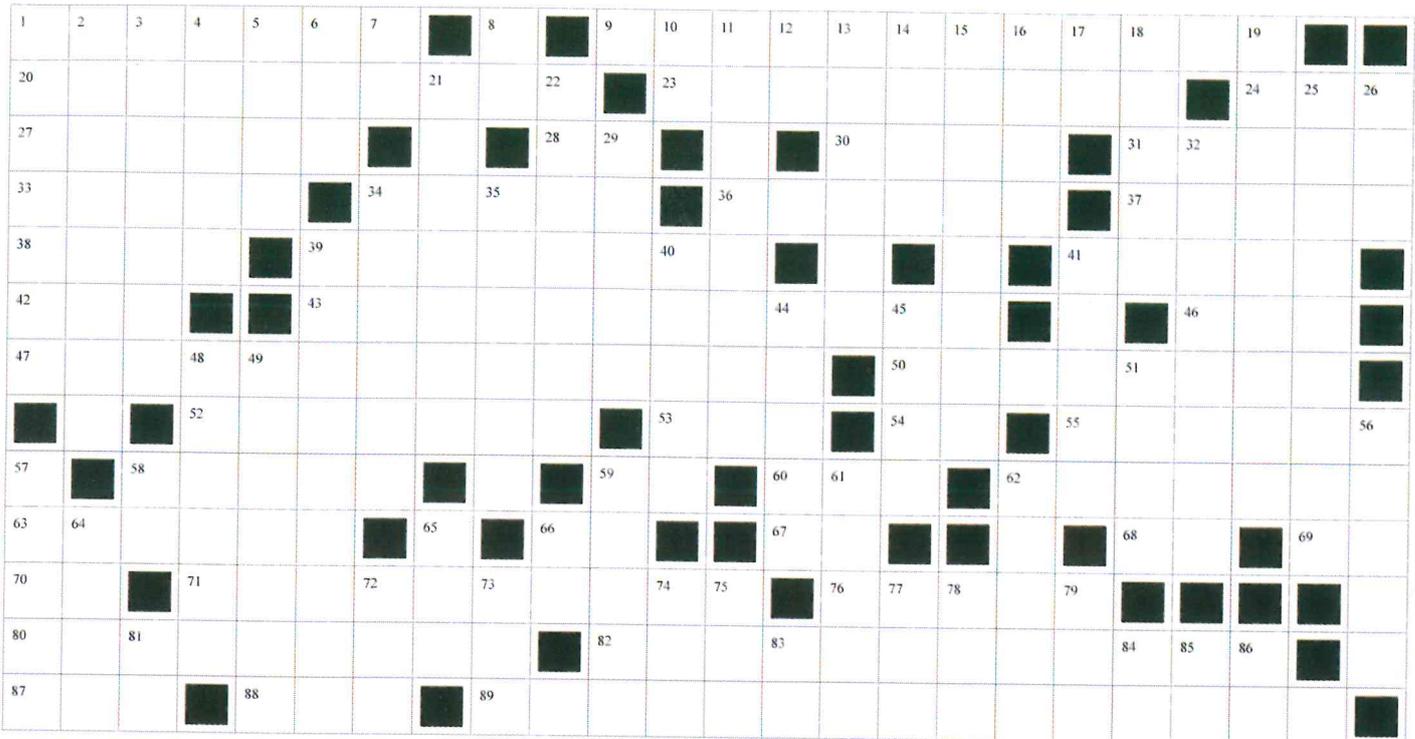
Ti chiedo Babbo Natale di non portarmi nessun regalo materiale in questo momento: vorrei tanto che la mattina di Natale potessi aprire gli occhi e vedere la mia mamma finalmente di nuovo a casa, con un sorriso sulle labbra e sentirla dire: "Amore è tutto finito; ora sono qua!". Se questo ti sembra troppo, mi piacerebbe anche solo che nel giorno di Natale andandola a trovare mi sentissi dire da un medico che è tutto risolto che è tra poco la nostra famiglia tornerà quella che era fino a pochi mesi fa.

Amico Babbo so che non sei un mago ma mi piacerebbe tornare ad essere felice insieme a tutta la mia famiglia. E vorrei anche chiederti di portare tanti doni alla famiglia del ragazzo che aiuta mamma perchè senza di lui io non potrei nemmeno sperare di riavere la mia mamma.

Ti ringrazio in anticipo perchè so che cercherai di fare del tuo meglio come hai sempre fatto con tutti i bambini.

*Da una bambina
che ha bisogno dell'affetto della sua mamma e del tuo aiuto.*

ANGOLO ENIGMISTICO



ORIZZONTALI: 1. Canta "Certe notti" 9. Secondo lago d'Italia per superficie 20. Il disturbo compulsivo di chi si mangia le unghie 23. Accendono sigarette 24. Centro Universitario Sportivo 27. Può essere alla francese 28. Iniziali di Bowie 30. Gas per insegne 31. Prodotto per capelli 33. Mezzo di trasporto 34. Regione del cuneese 36. Fa sbadigliare 37. Morali 38. Associazione fondata da Achille Grandi 39. Comune in provincia di Biella 41. Possono essere di spirito 42. Specialità del nuoto (sigla) 43. Mettere insieme a stento 46. Dignitario etiope 47. Il presentatore di "Al Paradise" 50. Cittadini dell'Impero turco mussulmano 52. Costruisce dighe 53. Latitudine 54. Sondrio 55. Generale americano della Seconda Guerra Mondiale 58. Ce l'ha il pesce 59. Torino 60. Touring Club Italiano 62. E' formato da paglia intrecciata 63. Lo è la poiana 66. Como 67. Aosta 68. Un tipo di farina 69. Iniziali di Beruschi 70. Arezzo 71. Il cavallo di Don Chisciotte 76. Animale a strisce 80. Rodolfo, attore 82. Non riconoscono il vero in alcuni avvenimenti storici 87. Sommo sacerdote ebraico 88. Con Alalà in un motto dannunziano 89. Movimento culturale degli inizi del '900.

VERTICALI: 1. Non vicino 2. Curvare ad arco 3. Balletto classico di Adolphe Adam 4. Compongono il grappolo

5. Il cantante degli U2 6. Trasporta extraterrestri 7. Ente Autonomo 8. La settima nota 10. Prime di affascinanti 11. Luigi proclamato santo nel 2011 12. Ottavio, stilista (iniz.) 13. Copre il braccio 14. Non religioso 15. Capoluogo toscano 16. Bartali campione del ciclismo 17. Istituto Comprensivo 18. Un Aiace 19. Sostanze corroboranti 21. Il nome del regista Strehler 22. Imperatore romano 25. Grave delitto 26. Li indossano i frati 29. Pat, cantante e attore statunitense 32. Attirato 34. Contrapposta alla fantasia 35. Sbaglio 39. Non calanti 40. Preposizione articolata 41. Vede sfocati gli oggetti lontani 44. Può essere libera 45. Francesco, regista 48. Si fa in montagna 49. Grossa tasca 51. Abitazione tipica del Trentino Alto Adige 56. Noi latini 57. Regge il tetto 58. Long Playing 59. Si trova in scatola 61. Si fa gratinata 62. Strumenti musicali 64. Lago salato asiatico 65. Si ripete nel brindisi 66. Il calcio 72. Sorella di mamma 73. Valle trentina famosa per le mele 74. Dopo bis 75. Ce l'hanno smisurato i narcisisti 77. Uno tedesco 78. Buoni del Tesoro 79. Associazione italiana che aiuta i celiaci (sigla) 81. Livorno 83. Scrisse I Promessi Sposi (iniz.) 84. Non no 85. Impersonò Magnum PI (iniz.) 86. Imperia.

Marina Guidetti

CRUCIVERBA - SOLUZIONE NUMERO PRECEDENTE

B	A	Z	Z	E	C	O	L	A		P	A	R	A
R	I			L	H		E	N	T	I	T	A	
L	T	O	P	I	E		G		C	A	R	D	I
T	A	T	U	A	G	G	I	O		G	A	I	O
T	N	T			G	I	O	S	U	E		O	N
A	T	A		V	I	G	N	E	T	T	E		I
C	I	N		E	N		A	I	O			P	Z
O		T	O	N	O		R			S	U	E	Z
P	I	O		T		L	I	M	A	T	U	R	A
I		T	R	O	T	A		I				O	T
A	N	T	E	S	I	G	N	A	N	I		N	A
	M	O	N	O	C	O	L	O	R	E		E	

teckna

minuteria metallica

Sede operativa: Via delle Cave, 20
28010 Alzo di Pella (NO) Italia

Sede legale: Via Carale di Maserà, 17
28845 Domodossola (VB) Italia

Tel. 0322969185 Fax 0322969253
e-mail: tecknasrl@virgilio.it

NASTRI ROSA E AZZURRI

VALENTINO, nato il 24 dicembre 2015, figlio di Pierpaolo Alliata, donatore dell'Avis di Gozzano, e di Eva Bergamaschi. Congratulazioni agli zii Pietro Piletta e Antonella Alliata, entrambi donatori dell'Avis di Gozzano.

TOMMASO, nato a Borgomanero, il 27 dicembre 2015, figlio di Davide Baroli e Denise Crolla, donatrice dell'Avis di Pogno. Congratulazioni alla famiglia, in particolare al nonno Paolo Crolla, donatore e medaglia d'oro dell'Avis di Pogno.

MATTIA, nato a Borgomanero, il 7 gennaio 2016, figlio di Fabio Visentin, donatore del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano e di Stefania Moia. Felicitazioni alla famiglia.

MARTINA ALLEGRA, nata a Borgomanero, il 9 agosto 2016, figlia di Matteo Rela, presidente del gruppo giovani dell'Avis Sovracomunale di Borgomanero e donatore del gruppo Avis Alpini di Borgomanero, e di Linda Caruso. Congratulazioni anche allo zio Angelo Fioramonti, donatore e Presidente del gruppo Avis Alpini di Borgomanero.

ANDREA, nato a Borgomanero, il 25 agosto 2016, figlio di Marco Signini, donatore del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano, e di Francesca Fornara. Felici il fratellino Lorenzo e i nonni Elena, collaboratrice del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano e Angelo Fornara, donatore dell'Avis di Santo Stefano-Vergano plurimedagliato.

FRANCESCO, nato a Borgomanero il 21 settembre 2016, figlio di Daniele Medina e Roberta Savoini. Congratulazioni anche alla zia Michela Savoini, donatrice dell'Avis comunale di Santa Cristina.

PIETRO, nato a Borgomanero il 25 settembre 2016, figlio di Roberto Amato, donatore dell'Avis di Gozzano, e di Silvia Avezza. Felice il fratellino Giovanni. Congratulazioni anche agli zii Lorenzo e Stefano Avezza, entrambi donatori dell'Avis di Gozzano, ed al nonno dottor Luigi Avezza, medico sanitario dell'Avis di Gozzano.

GIORGIA, nata a Borgomanero il 25 settembre 2016, figlia di Enrico Annali e di Maura Gamba, donatrice dell'Avis

comunale di San Maurizio d'Opaglio. Congratulazioni a tutta la famiglia.

PIETRO, nato a Novara il 26 settembre 2016, figlio di Riccardo Madoni, donatore del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano e di Marta Paganotti. Congratulazioni alla famiglia, in particolare al nonno Roberto Madoni, donatore del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

SOFIA, nata il 20 luglio 2016 figlia di Alberto Dal Dosso, donatore dell'Avis di Briga Novarese, e di Sonia Valsesia.

BEATRICE, nata l'8 settembre 2016, figlia di Andrea Jacometti e di Roberta Dal Dosso, donatrice dell'Avis di Briga Novarese. Congratulazioni al nonno Carlo Dal Dosso, consigliere dell'Avis di Briga Novarese per la nascita delle due nipotine.

ALICE, nata a Borgomanero il 28 ottobre 2016 figlia di Paolo Preti e di Elisa Travaini, presidente del Gruppo giovani dell'Avis Sovracomunale; entrambi i genitori sono donatori del gruppo Avis Alpini di Borgomanero.

MATRIMONI

Il 2 luglio 2016, nella Chiesa di Dagnente, si sono uniti in matrimonio **SABINA ZONCA**, donatrice ed ex consigliera dell'Avis comunale di Santa Cristina, e **DAVIDE MIGLIORINI**. Congratulazioni agli sposi ed alle loro famiglie.

Il 23 luglio 2016 si sono uniti in matrimonio **MATTEO PETTINAROLI**, donatore del Gruppo Avis Alpini e **ANNA MOTTINI**.

Il 29 luglio 2016 si sono uniti in matrimonio **EMANUELE PALERMO** e **BARBARA FRUTTA**, entrambi donatori del Gruppo Avis Alpini.

Il 27 agosto 2016, nella Chiesa di Santa Cristina, si sono uniti in matrimonio **ELISA PACE**, donatrice dell'Avis di Santa Cristina, e **CLAUDIO BRIGATTI**. Congratulazioni agli sposi e alla mamma, al fratello e alla sorella della

sposa, donatori e ex consiglieri dell'Avis comunale di Santa Cristina.

Il 10 settembre 2016, nella Chiesa parrocchiale di San Germano a Talonno, si sono uniti in matrimonio **RICCARDO VERCELLI**, donatore dell'Avis di Soriso e **DANIELA CASTELLETTA**. Congratulazioni agli sposi e alla famiglia di entrambi, in particolare al papà dello sposo Gaudenzio Vercelli, ex donatore e alfiere dell'Avis di Soriso.

Il 14 ottobre 2016, a Briga Novarese, nella Chiesa di San Colombano, si sono uniti in matrimonio **SARA CAVESTRI**, donatrice dell'Avis di Briga Novarese, e **FEDERICO BETTI**. Congratulazioni agli sposi e felicitazioni a tutta la famiglia della sposa: alla mamma Marisa, alla sorella Simona ed al papà Giampiero Cavestri, Presidente dell'Avis Briga Novarese.

LAUREA

DAVIDE MOIA, 22 anni, il 22 settembre 2016 ha conseguito la laurea triennale in Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano, con il massimo dei voti: 110 e lode, discutendo la tesi redatta in inglese "Business Game", simulazione di gestione d'azienda su un software on line, relatore Prof.ssa Evila Piva. Congratulazioni al neo dottore ed alla famiglia: il padre Carlo Claudio Moia e la mamma Emanuela Medina, entrambi donatori dell'Avis di Borgomanero, ed al fratello Fabio.



LUTTI - LUTTI - LUTTI

BORGOMANERO

Il 25 ottobre 2016 a Borgomanero, all'età di 68 anni è deceduta PAOLA GIARDINO in Platini. Condoglianze al marito Luigi Platini, già Presidente dell'Avis Comunale di Borgomanero e donatore premiato con la medaglia d'oro, e ai figli Francesco e Federico Platini, entrambi donatori dell'Avis di Borgomanero.

BRIGA NOVARESE

Il 22 luglio 2016, a Briga, è deceduta MARIA ALLEGRA vedova Allegra. Condoglianze alla famiglia e, in particolare, alle figlie Adele Allegra, segretaria e donatrice dell'Avis di Briga e Marilena Allegra, consigliere e donatrice dell'Avis di Briga.

GATTICO

Il 30 marzo 2016, a Gattico, è deceduto FERDINANDO ZAMBRINI, donatore e attivo collaboratore dell'Avis comunale di Gattico.

Il 4 aprile 2016, a Gattico, è deceduto GIAN PIERO BACCHETTA, donatore dell'Avis comunale di Gattico con 16 donazioni. Condoglianze alla famiglia.

GOZZANO

Il 28 luglio 2016, all'età di 89 anni, è deceduto SERGIO GIRALDO, donatore dell'Avis di Gozzano con al suo attivo 57 donazioni. Sergio era stato consigliere e sindaco dell'Avis Gozzano.

Il 24 agosto 2016, ad Auzate di Gozzano, all'età di 64 anni, è improvvisamente deceduto EMILIO ALLEGRI. Condoglianze alla famiglia e, in particolare, al figlio Lorenzo Allegri, donatore dell'Avis di Gozzano.

L'11 ottobre 2016, all'età di 90 anni è deceduto PAOLO ARATI, donatore dell'Avis di Gozzano che era stato insignito della medaglia d'argento per le sue 44 donazioni. Condoglianze alla famiglia, in particolare ai figli Carlo, Paola e Giovanna, già donatori di Avis Gozzano.

Il 2 novembre 2016, all'età di 89 anni, è deceduto LUIGI MASTRIA. Condoglianze al nipote Massimo Mastria, donatore dell'Avis di Gozzano.

Il 17 novembre 2016 a Gozzano, all'età di 57 anni, è deceduto PINO (Giuseppe) RAVEDONI. Tutta l'Avis gozzanese si

stringe con un forte abbraccio al papà Mario Ravedoni, donatore, consigliere e Alfieri della sezione.

POGNO

L'11 novembre 2016, a Borgomanero, all'età di 88 anni è deceduto VITTORINO RIGHI. Condoglianze alla nuora Franca Santorsola, donatrice e segretaria dell'Avis di Pugno.

SAN MAURIZIO D'OPAGLIO

Martedì 19 luglio ci ha lasciati, a soli 46 anni, GIUSEPPE DE LISE, marito della nostra donatrice ed ex consigliera Marta Rossetto. A lei ai suoi famigliari ed agli amici della P.A. Cusio Sud Ovest di cui "Jack" era una colonna portante, vanno le nostre più sincere condoglianze.

L'11 novembre 2016 è deceduto ALESSANDRO MOIA, papà delle donatrici dell'Avis di San Maurizio d'Opaglio Michela e Stefania Moia.

A loro e a tutti i famigliari vanno le nostre più sincere condoglianze.

SANTA CRISTINA

Il 25 settembre 2016, a Santa Cristina, è mancato VITTORIO MEDINA. Condoglianze alla moglie, ai quattro figli, in particolare a Sergio Medina e Marco Medina, entrambi donatori dell'Avis comunale di Santa Cristina.

SANTO STEFANO-VERGANO

Il 26 settembre 2016, a Borgomanero, all'età di 90 anni, è deceduto ERMINIO CERUTTI. Condoglianze ai figli Marino e Renata Cerutti, donatrici del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano, alla figlia Elena, collaboratrice del gruppo Avis, ai nipoti Andrea Cerutti e Marco Signini, entrambi donatori e al genero Angelo Fornara.

Il 20 ottobre 2016, a Borgomanero, all'età di 74 anni, è deceduta GIUSEPPINA GODI, donatrice del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano, che aveva effettuato 3 donazioni. Condoglianze al figlio Davide Ranicolo anche lui donatore del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano.

VERUNO

Il 1 ottobre 2016, all'età di 79 anni, è deceduto GIAN MARCO PLATINI. Condoglianze alla famiglia ed in particolare ai figli Fabio e Fabrizio Platini, entrambi donatori dell'Avis di Veruno.

Il 15 ottobre 2016, a Momo, è deceduta all'età di 88 anni, CELESTINA PAGANI

in Temporelli. Celestina, moglie di Romualdo Temporelli e inseparabile compagna, ha rappresentato l'Avis di Veruno alle varie manifestazioni. Condoglianze anche alla famiglia e soprattutto al figlio Alberto Temporelli, donatore dell'Avis di Veruno.

BRIGA NOVARESE - SANTO STEFANO-VERGANO

Il 9 settembre 2016, a Borgomanero, all'età di 57 anni, dopo breve malattia, è deceduto ADRIANO POLETTI, tessera n. 1983, donatore dell'Avis di Briga Novarese, che aveva effettuato 81 donazioni e aveva ricevuto la medaglia d'oro con rubino. Condoglianze alla moglie Rita, al figlio Roberto Poletti e a Sarah Trovatelli, entrambi donatori del gruppo Avis di Santo Stefano-Vergano ed al fratello Giovanni Poletti, donatore dell'Avis di Briga Novarese.

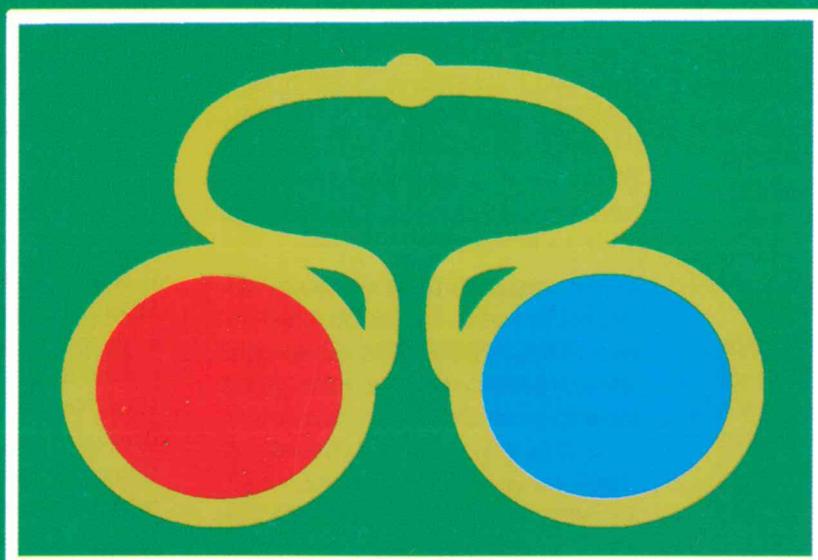
S. MAURIZIO D'OPAGLIO - SORISO

Il 9 novembre 2016, a San Maurizio d'Opaglio, all'età di 89 anni, è deceduto PIERINO BARACCO. Condoglianze alla famiglia: Valter e Anna, Fabrizio e Milena - donatori dell'Avis di San Maurizio d'Opaglio, Massimo - donatore dell'Avis di Soriso - e Daniela e i nipoti Enrico - donatore dell'Avis di Soriso, Luca, Simone, Noemi, Marta ed Elena.

CHI È ELISA MONTAGNOLI?

Sicuramente da qualche parte nel mondo esisterà una Elisa Montagnoli; ma quella che compare negli sms che ogni tanto arrivano, con urgente richiesta di sangue per una bimba, non è reale. Su questo notiziario qualche tempo fa si era già affrontato l'argomento, ma visto il ripetersi di questi falsi appelli si è deciso di chiarire ancora che eventuali richieste urgenti di sangue vengono gestite dai vari centri trasfusionali che chiamano i donatori; ed eventualmente vengono coinvolte anche le Avis locali per avere un contatto più diretto con gli avisini. Quindi ribadiamo che questi messaggi non hanno alcun fondamento, e che bisogna fare affidamento solo ai centri trasfusionali o ai tradizionali canali di chiamata dei donatori, senza farsi coinvolgere da questi appelli che, tirando in causa la salute dei bambini, provocano una mobilitazione fatta in assoluta buona fede ma che crea parecchia confusione.

Elvis Rosset



OTTICA BACCHETTA

**MONTATURE
E LENTI A CONTATTO**

Corso Roma, 24
BORGOMANERO (NO)
Tel. 0322. 84.53.68